

BILANCIO SOCIALE

ANNO 2022



Le due cose più importanti non compaiono nel bilancio di un'impresa: la sua reputazione ed i suoi uomini.

(Henry Ford)

“Carissimi,

il Bilancio Sociale è un documento che risponde all'esigenza di valutare l'Azienda, non tanto sotto l'aspetto economico, già valutato e rappresentato dal Bilancio d'esercizio, ma soprattutto in relazione al ruolo e ai compiti che essa svolge nell'ambiente e territorio in cui opera.

Il Bilancio Sociale è uno strumento di rendicontazione 'narrata', una strategia di comunicazione diffusa e trasparente, in grado di perseguire il consenso e la legittimazione sociale di ciò che facciamo, premessa per il raggiungimento di qualunque obiettivo aziendale, compresi quelli di tipo reddituale e competitivo.

Anche quest'anno cercheremo di raccontare ciò che è successo nell'anno 2022, e facendo tesoro delle parole di Henry Ford, un grazie particolare “ai nostri uomini e alle nostre donne” senza i quali non potremmo costruire e migliorare, giorno per giorno, la qualità dei nostri servizi!

San Giovanni in Croce,

La Presidente (Luigia Marchini)

Approvato dal Consiglio di Gestione con Deliberazione n 31 del 28/06/2023



SOMMARIO

| | |
|---|----|
| LA STORIA | 5 |
| PREMESSA..... | 6 |
| METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE..... | 6 |
| INFORMAZIONI GENERALI SULLA FONDAZIONE | 7 |
| GLI ORGANI ISTITUZIONALI | 8 |
| IL PRESIDENTE..... | 8 |
| IL CONSIGLIO DI GESTIONE..... | 8 |
| IL REVISORE CONTABILE E ORGANO DI CONTROLLO | 8 |
| L'ORGANO DI VIGILANZA..... | 8 |
| PERSONE CHE OPERANO PER LA FONDAZIONE | 10 |
| SALUTE E SICUREZZA | 11 |
| ULTERIORI INFORMAZIONI RELATIVE AI DIPENDENTI..... | 11 |
| MAPPATURA DEI PRINCIPALI STAKEHOLDER E MODALITÀ DEL LORO COINVOLGIMENTO | 12 |
| PROGETTI E ATTIVITA' FORMATIVE ANNO 2022 | 15 |
| COINVOLGIMENTO DEL TERRITORIO..... | 15 |
| MANTENIMENTO ABILITÀ COGNITIVE E MOTORIE | 15 |
| EDUCAZIONE ALLA SALUTE E PROMOZIONE DEL BENESSERE..... | 16 |
| SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE E AI CAREGIVER..... | 16 |
| MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ ORGANIZZATIVA ED ASSISTENZIALE NEL RISPETTO DEI PRINCIPI DI UMANIZZAZIONE DELLE CURE..... | 17 |
| AREA EDUCATIVA, DI ANIMAZIONE, DI SOCIALIZZAZIONE..... | 17 |
| SERVIZIO EDUCATIVO E DI ANIMAZIONE | 19 |
| INTERVENTI PERSONALIZZATI..... | 20 |
| ATTIVITÀ DI LETTURA ED ESPRESSIVITÀ | 21 |
| MUSICA E CANTI | 21 |
| GIOCHI COGNITIVI | 21 |
| ATTIVITA' MANUALI..... | 21 |
| INIZIATIVE SUL TERRITORIO..... | 22 |
| I SERVIZI DELLA FONDAZIONE | 23 |
| CURE INTERMEDIE..... | 24 |
| R.S.A. RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE | 26 |
| RSA APERTA | 26 |
| IL CENTRO DIURNO..... | 27 |
| NUCLEO STATI VEGETATIVI IN RSA..... | 28 |
| POLIAMBULATORI | 29 |



| | |
|---|----|
| TRATTAMENTI RIABILITATIVI AMBULATORIALI..... | 31 |
| SERVIZIO PASTI AL DOMICILIO..... | 32 |
| CUSTOMER | 33 |
| CURE INTERMEDIE – FAMIGLIARE/CAREGIVER | 33 |
| CURE INTERMEDIE – OSPITI..... | 33 |
| RSA – FAMIGLIARE/CAREGIVER..... | 34 |
| RSA – OSPITI | 34 |
| SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA..... | 35 |
| STATO PATRIMONIALE | 35 |
| CONTO ECONOMICO | 36 |
| PATRIMONIO DELLA FONDAZIONE..... | 36 |
| PRODUZIONE | 37 |
| PATRIMONIO IMMOBILIARE DELLA FONDAZIONE | 37 |
| PROVENIENZA DELLE RISORSE ECONOMICHE (PUBBLICA / PRIVATA) | 37 |
| PROGETTI REALIZZATI NELL’ANNO 2022 | 39 |
| L’INAUGURAZIONE DEL 13 NOVEMBRE 2022 | 40 |
| “ARAGONA, NUOVE STRUMENTAZIONI CON GAL TERRE DEL PO E ABSTRACT” | 40 |
| ALTRI PROGETTI REALIZZATI NELL’ANNO 2022 | 42 |
| PROGETTI IN CORSO | 42 |
| PROGETTI E OBIETTIVI 2023 | 43 |
| PIANO FORMAZIONE 2023 | 43 |
| ALTRE INFORMAZIONI | 45 |
| LOTTA CONTRO LA CORRUZIONE | 45 |
| IL CODICE ETICO..... | 45 |
| IL MODELLO ORGANIZZATIVO EX D.LGS 231..... | 45 |
| L’ACCESSO AGLI ATTI E LA TRASPARENZA..... | 45 |
| MONITORAGGIO SVOLTO DALL’ORGANO DI CONTROLLO..... | 45 |





Il Testamento

Se l'Ospedale Aragona esiste lo dobbiamo alla generosità del **Dott. Luciano Aragona** morto il 2 Novembre 1887 a Robecco

*“Io sottoscritto dott. Luciano Aragona, sano di corpo e di mente, trovo che la mia avanzata età lascia presentire l'ora del mio decesso; e per questo mi sono deciso a disporre per atto di mia ultima volontà quanto segue, e cioè lascio il mio fondo denominato Canovetta, posto nei Comuni di **San Giovanni in Croce, Martignana Po e Casteldidone**, in proprietà ai suddetti Comuni di San Giovanni in Croce, Martignana Po e Casteldidone, quali Comuni dichiaro Eredi, affinché col reddito di tale podere Canovetta sia eretto un Ospedale per ricovero e mantenimento e cura degli ammalati poveri dei tre Comuni.....”*

LA STORIA

L'Istituzione ebbe il riconoscimento di Ente Morale con Regio Decreto n. 3845 del 06/07/1890 registrato Corte dei Conti 18/08/1890 n. 174 atti di Governo n.f. 127 – ed il giorno 4 maggio 1913 fu posta la prima pietra dell'erigendo complesso Ospedaliero.

In data 24/08/1919 il Consiglio di Amministrazione, previo accertamento dei requisiti igienico-sanitari ed economici, deliberò l'effettivo inizio dell'attività Ospedaliera con decorrenza 01/01/1920. Nel 1939, in base al R.D. 30 settembre 1938 n. 1631 l'Istituzione fu classificata “infermeria per acuti” con annesso reparto cronici.

Il 23 maggio 1956 fu approvato con Decreto del Presidente della Repubblica il nuovo Statuto Organico dell'Ente del 16/03/1951, il quale, tra l'altro, prevedeva l'estensione della cura e del ricovero anche ai cittadini residenti nei Comuni di Solarolo Rainerio, S. Martino del Lago, Scandolara Ravara, Voltido, Ca' Andrea, Torre Picenardi, Piadena, Drizzona, Calvatone, Tornata e Spineda nonché gli ammalati a carico degli Enti Mutualistici ed Assicurativi L'Infermeria per Acuti convenzionò in regime mutualistico l'assistenza ospedaliera per le varie branche: Medicina, Chirurgia, Ostetricia. ecc.

L'avvento della riforma ospedaliera lasciò immutata la veste giuridica di questa istituzione, che continuò le prestazioni ospedaliere in regime di convenzione con le varie mutue e sino al 31/12/74 quando, in applicazione delle norme contenute nella legge 386/74, la Regione Lombardia subentrò ai disciolti Enti Mutualistici nelle convenzioni medesime. Nel successivo 1977 la Regione dispose che l'Ente poteva ricoverare anche “pazienti affetti da forme morbose croniche chiaramente non autosufficienti”.

Dal 01/09/04 la Struttura ha acquisito personalità giuridica privata con Dgr del 05 agosto 2004 n. 7/18568, con la seguente nuova denominazione: **“Fondazione Ospedale Giuseppe Aragona Istituto Geriatrico e Riabilitativo ONLUS”**.



PREMESSA

Il Bilancio sociale riferito all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 è stato redatto in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 14 comma 1 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117 nel rispetto delle "linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore" di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019.

Lo scopo del Bilancio sociale è quello di rendere disponibile agli stakeholders uno strumento di valutazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte dalla Fondazione altrimenti non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio.

METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Oltre alle indicazioni normative contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 sono state considerate, ove compatibili e rilevanti per il presente bilancio sociale, le indicazioni dello "standard – il Bilancio Sociale GBS 2013 – principi di redazione del bilancio sociale", secondo le previsioni dell'ultima versione disponibile.

- **identificazione:** secondo il quale deve essere fornita la più completa informazione riguardo alla proprietà e al governo dell'azienda, per dare ai terzi la chiara percezione delle responsabilità connesse; è necessario sia evidenziato il paradigma etico di riferimento, esposto come serie di valori, principi, regole e obiettivi generali (missione);
- **inclusione:** implica che tutti gli stakeholders identificati devono, direttamente o indirettamente, essere nella condizione di aver voce; eventuali esclusioni o limitazioni devono esser motivate;
- **coerenza:** deve essere fornita una descrizione esplicita della conformità delle politiche e delle scelte del management ai valori dichiarati;
- **periodicità e ricorrenza:** il bilancio sociale, essendo complementare al bilancio di esercizio, deve corrispondere al periodo amministrativo di quest'ultimo;
- **omogeneità:** tutte le espressioni quantitative monetarie devono essere espresse nell'unica moneta di conto.





INFORMAZIONI GENERALI SULLA FONDAZIONE

| | |
|---|--|
| NOME | FONDAZIONE OSPEDALE GIUSEPPE ARAGONA – ISTITUTO GERIATRICO E RIABILITATIVO - ONLUS |
| CODICE FISCALE | 00296100191 |
| PARTITA IVA | 00296100191 |
| FORMA GIURIDICA | FONDAZIONE ONLUS – Decreto Regionale 22396 del 9/12/2004 – iscrizione nel registro Regionale delle Persone Giuridiche Private n.2087 |
| SEDE LEGALE | Viale Grasselli Barni,47 – 26037 San Giovanni in Croce (CR) |
| MAIL E SITO | urp@ospedalearagona.org www.ospedalearagona.org |
| AREE TERRITORIALI DI OPERATIVITÀ | La Fondazione, situata in Provincia di Cremona, svolge la propria attività nell’ambito della ATS Valpadana, ed eroga prestazioni a favore della popolazione afferente ai Comuni di Casteldidone, Martignana Po, San Giovanni in Croce, Casalmaggiore, Viadana, e ai Comuni Cremonesi e Mantovani prossimi alla struttura |
| ATTIVITÀ STATUTARIE | La fondazione non ha scopo di lucro e persegue finalità di solidarietà sociale, in particolare nei settori dell’assistenza sociale, socio-sanitaria e sanitaria, e nel settore della beneficenza, con particolare riferimento alla tutela di soggetti svantaggiati in quanto anziani e disabili, in regime di residenzialità, semi-residenzialità, domiciliare e ambulatoriale, con l’obiettivo di promuovere la persona umana attraverso la riattivazione delle sue residue risorse e capacità. |



GLI ORGANI ISTITUZIONALI

Sono organi dell'Istituzione

- Il Presidente
- Il Consiglio di Gestione
- Il Revisore Contabile-Organo di controllo

IL PRESIDENTE

Il Presidente viene eletto a maggioranza dal Consiglio di Gestione tra i suoi componenti, nella sua prima seduta, presieduta dal Consigliere più anziano di età. Dura in carica 4 anni.

Nella stessa seduta d'insediamento e con le stesse regole viene eletto il Vicepresidente. Il Presidente del Consiglio ha la rappresentanza legale della Fondazione di fronte ai terzi ed in giudizio.

IL CONSIGLIO DI GESTIONE

Il Consiglio di Gestione è composto da tre membri che sono nominati dai Sindaci dei Comuni di Casteldidone, Martignana Po e San Giovanni in Croce, dura in carica quattro anni.

Il Consiglio di Gestione è l'organo di indirizzo e controllo della Fondazione. Al Presidente, al Vicepresidente, ai consiglieri può spettare un'indennità di carica fissata dal Consiglio di Amministrazione, in modo anche differenziato in ragione dei compiti affidati, nei limiti di cui all'art. 10, comma 6 lettera c del D. Lgs. 460/97.

IL REVISORE CONTABILE E ORGANO DI CONTROLLO

Il Revisore svolge funzioni di controllo e vigilanza.

In particolare, vigila sulla osservanza delle leggi e regolamenti e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione riferendo all'Organo Consiliare su gravi irregolarità formali o sostanziali di gestione.

E' scelto tra gli iscritti al Registro dei Revisori Legali. Per l'espletamento delle attività di competenza il Revisore Ha accesso ai pertinenti atti e documenti aziendali, in ordine ai quali deve mantenere la prescritta riservatezza, e può essere chiamato a partecipare alle adunanze del Consiglio di Gestione il cui ordine del giorno abbia attinenza con l'incarico attribuito.

L'ORGANO DI VIGILANZA

L'Organo di Vigilanza ex d.lgs 231/2001 viene nominato dal Consiglio di Gestione e ha il compito di:

- vigilare sull'applicazione e l'osservanza del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo in relazione alle diverse tipologie di reati contemplati dal D.Lgs. n. 231/2001
- verificare l'efficacia del Modello e la sua capacità di prevenire la commissione dei reati di cui al D.Lgs. n. 231 / 2001
- segnalare alle funzioni aziendali competenti le eventuali violazioni del Modello organizzativo di Gestione e Controllo e del Codice Etico
- individuare e proporre al Consiglio di Gestione aggiornamenti e modifiche del Modello stesso in relazione alla mutata normativa o alle mutate condizioni della Fondazione.



SEDUTE ANNUALI CDG N. 10 NELL'ANNO 2022

| NOME E COGNOME | CARICA | PERIODO INCARICO | DELIBERA NOMINA | PARTECIPAZIONE AI CDG |
|--------------------|--------------------|------------------|--------------------|-----------------------|
| MARCHINI LUGIA | PRESIDENTE | dal 2/3/2016 | n. 25/2016 | 100 % |
| MOLTENI LUCA | VICEPRESIDENTE | dal 2/3/2016 | n. 26 del 2016 | 100 % |
| ATTOLINI LUCIO | CONSIGLIERE | dal 31/1/2020 | n. 01/2020 | 100 % |
| CATIA ROSA SINELLI | REVISORE CONTABILE | dal 13/3/2014 | n.05 del 13/3/2014 | 70 % |



COMPETENZE AGLI APICALI

La seguente tabella illustra i compensi di competenza e pagati durante l'esercizio 2022 con riferimento alle figure apicali della Fondazione.

| COMPENSI A | EMOLUMENTO COMPLESSIVO LORDO DI COMPETENZA | EMOLUMENTO NETTO PAGATO NEL PERIODO |
|-------------------------------------|--|-------------------------------------|
| Consiglio di Gestione | € 41.602,05 | € 27.7756,48 |
| Organo di revisione e controllo | € 7.409,79(comprensivo d'iva) | € 7.333,66(comprensivo d'iva) |
| Organismo di vigilanza D.lgs.231/01 | € 8.320,00 | € 6.240,00 |
| Dirigenti | € 579.480,00 | € 408.453,26 |



PERSONE CHE OPERANO PER LA FONDAZIONE

Per la Fondazione l'anno 2022 è stato un anno di cambiamenti, sia per il desiderio di lasciarsi alle spalle la pandemia sia per il desiderio di guardare al futuro!

Sono cambiati i vertici organizzativi e nel gennaio 2022 sono stati nominati dal Consiglio di Gestione i nuovi Direttori: dott.ssa Laura Sanfelici (Direttore Sanitario) e dott.ssa Cinzia Gotti (Direttore Amministrativo).

Il nuovo team intende affrontare insieme la necessaria transizione post-pandemica e la progettazione di un futuro, che legga tra le righe delle regole regionali, nuove opportunità organizzative e gestionali per migliorare i servizi e la presenza dell'Aragona sul territorio.

I dipendenti e i collaboratori, insieme ai pazienti, sono i principali "portatori di interessi" dell'azienda. Il rapporto di fiducia e il senso di appartenenza sono elementi essenziali per il buon funzionamento dell'ospedale e per il benessere del lavoratore.

L'ambiente di lavoro non deve essere solo confortevole e sicuro, ma anche un luogo di realizzazione, dove sentirsi parte di un progetto carico di valori in quanto rivolto alla persona malata e fragile.

La Fondazione si avvale di medici in convenzione per le guardie mediche notturne e festive pomeridiane e di vari specialisti per l'attività dei Poliambulatori e per consulenze agli utenti.

A Dicembre 2022 i dipendenti e collaboratori della Fondazione erano 193 così distribuiti

| TIPOLOGIA RISORSA | DIPENDENTI | COLL. ESTERNI | TOTALE |
|--|------------|---------------|------------|
| Dirigenti Medici | 7 | | 7 |
| Dirigenti non medici (biologo-psicologo) | 0 | 1 | 1 |
| Dirigenti amministrativi | 1 | | 1 |
| Coordinatori infermieristici | 2 | | 2 |
| farmacista | | 1 | 1 |
| Infermieri | 31 | 4 | 35 |
| Terapisti della Riabilitazione e massoterapisti | 21 | | 21 |
| Educatori Professionali | 2 | | 2 |
| Tecnici di laboratorio | 2 | | 2 |
| Operatori socio sanitari (ASA OTA OSS) | 86 | | 86 |
| logopedista | 1 | | 1 |
| Assistente sociale | 1 | | 1 |
| Amministrativi | 11 | | 11 |
| Altri (pers.le ausiliario, operai, centralino..) | 29 | | 29 |
| TOTALE | 194 | 6 | 200 |



La Fondazione ha scelto, nonostante sia un Ente privato, di applicare il CCNL Area Comparto Sanità, e per i Medici dipendenti il CCNL Area Dirigenza Sanità.

E' questa una scelta, seppur onerosa, che permette alla Fondazione di garantire ai propri dipendenti uno stipendio dignitoso e più alto della media del settore privato.

L'entrata in vigore del **CCNL Personale del Comparto Sanità – triennio 2019-2021**, applicato a partire dal 1/11/2022 ha comportato per la Fondazione un importante impegno economico, sia per gli aumenti strutturali che per il pagamento degli arretrati contrattuali.

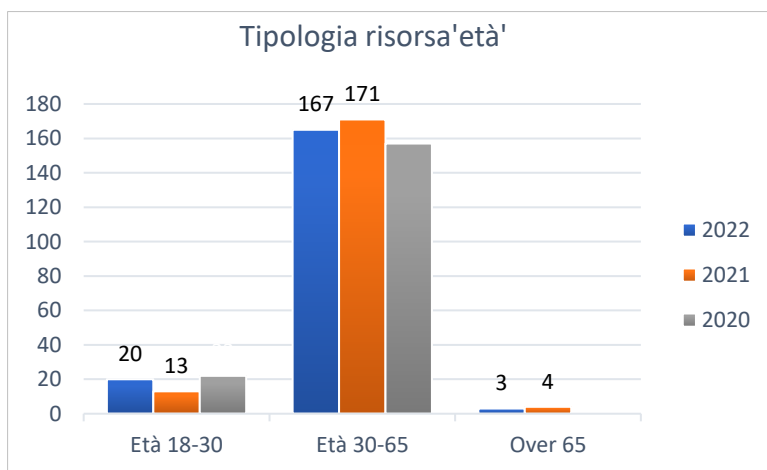
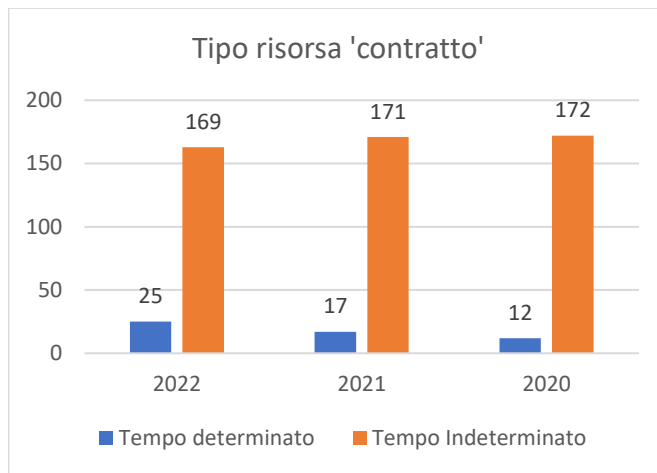
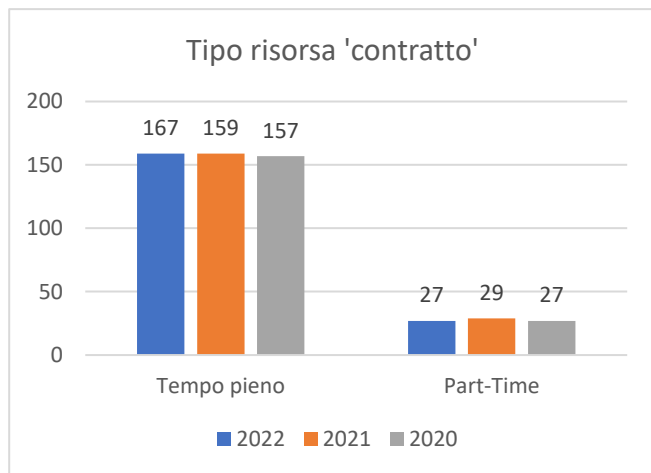
Sostanzialmente trattasi di un incremento del costo del personale di circa il 3% annuo a cui si è aggiunto il costo per gli arretrati del triennio 2019-2021.

SALUTE E SICUREZZA

Salute e sicurezza sul luogo di lavoro. La salvaguardia della salute e della sicurezza dei propri collaboratori è uno degli obiettivi prioritari della Fondazione.

Nell'anno 2022 è stato completamente riorganizzato il Servizio di Prevenzione e Protezione e adeguate le procedure aziendali e le modalità operative relative all'applicazione delle norme stabilite dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. (Testo Unico in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro).

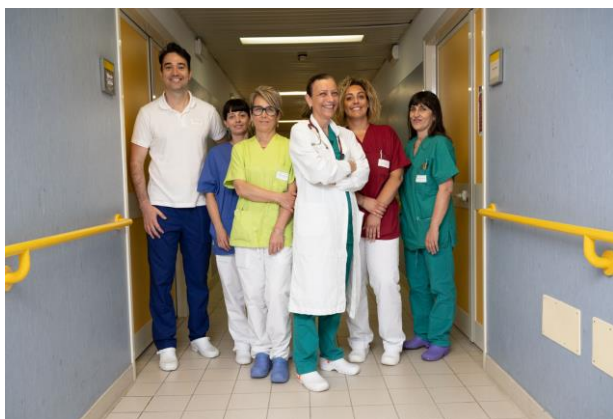
ULTERIORI INFORMAZIONI RELATIVE AI DIPENDENTI



| TIPO RISORSA (n. medio) | 2022 | 2021 |
|-------------------------|------|------|
| Uomini | 20 | 18 |
| Donne | 168 | 170 |
| Laureati | 34 | 32 |
| Diplomati | 84 | 84 |
| Licenza Media | 72 | 72 |

RAPPORTO TRA RETRIBUZIONE ANNUA LORDA MASSIMA E MINIMA DEI LAVORATORI DIPENDENTI

| SALARIO LORDO ANNUALE | Euro € di competenza |
|---|----------------------|
| Massimo | € 95.868,29 |
| Minimo | € 20.723,82 |
| Rapporto tra minimo e massimo | 1/6 |
| Rapporto legale limite | 1/8 |
| La condizione legale è verificata (SI/NO) | SI |



MAPPATURA DEI PRINCIPALI STAKEHOLDER E MODALITÀ DEL LORO COINVOLGIMENTO

Gli Stakeholder sono portatori d'interesse rappresentati da tutti i soggetti intesi come individui, gruppi, enti o società che hanno con la Fondazione relazioni significative; essi sono a vario titolo coinvolti nelle attività della Fondazione per le relazioni di scambio che intrattengono con essa o perché ne sono significativamente influenzati.

Con i portatori di interesse si persegue l'obiettivo di intercettare e comprendere i bisogni personali e del territorio, di cooperare con loro per individuare gli obiettivi e le strategie più sinergiche, trovare gli strumenti più idonei a realizzare azioni ritenute prioritarie e in linea con la visione e missione della Fondazione.

Stakeholders

Beneficiari dei servizi sanitari e socio-sanitari e loro familiari

Lavoratori dipendenti, collaboratori e tirocinanti

Volontari e Cooperanti

Fornitori di beni e servizi e consulenti

Istituti di credito e assicurazioni

Organizzazioni Sindacali

Donatori privati

ATS Val Padana - ASST Cremona - ASST Mantova

Territorio casalasco

Organizzazioni non lucrative collegate per ragioni di servizio

Comunità territoriale

Parrocchie ed enti ecclesiastici





PROGETTI E ATTIVITA' FORMATIVE ANNO 2022

In ottemperanza alla DGR 2569/14 ed in coerenza con quanto previsto dal piano di lavoro deliberato 2021 sono state pianificate e realizzate attività progettuali e formative a favore di ospiti, caregiver, operatori e territorio di seguito riportate.

Coinvolgimento del territorio

Il passaggio dalla fase epidemica Covid-19 alla fase di transizione ha rappresentato l'occasione per la ripresa dei contatti con il territorio per cui è stato possibile organizzare proficue collaborazioni con il polo scolastico, i comuni, i privati cittadini e gli enti formativi.

1) Le Educatrici hanno ripreso i contatti con la comunità effettuando visite mirate agli uffici cultura dei Comuni Limitrofi e al Polo scolastico finalizzate all'organizzazione e collaborazione ad eventi con i seguenti risultati:

Gli ospiti dell'RSA e del CDI hanno collaborato alla produzione di stendardi e insegne utilizzati per la Festa "Palus Vetus" celebrativa dei 1000 anni di fondazione del Comune di San Giovanni in Croce e hanno fatto visita all'allestimento della festa

Sono state organizzate 2 occasioni di scambio degli auguri con biglietti decorati (festa dei nonni e Natale) tra gli alunni della scuola materna ed elementare di San Giovanni in Croce e gli ospiti dell'RSA e CDI

2) Proseguita la collaborazione con gli Istituti Universitari per il tutoraggio di tirocinanti del corso di Laurea in Fisioterapia, Laurea in Servizio Sociale e tirocinanti OSS e ASA di diversi Istituti del territorio.

3) La fiorista di San Giovanni in Croce ha tenuto un corso agli ospiti sulla composizione di fiori con confezionamento dei Centri Tavola per le festività Pasquali

4) Progressivo ampliamento degli orari di accesso dei familiari ai reparti di cure Intermedie ed RSA

Nel corso dell'anno si è inoltre proseguita l'attività vaccinale Covid-19 sia ai pazienti della Rsa, CDI e Cure Intermedie oltre che la prosecuzione della promozione dell'utilità del vaccino su ospiti e familiari. Si ritiene pertanto che gli obiettivi proposti siano stati raggiunti

Mantenimento abilità cognitive e motorie

Una delle componenti fondamentali della Mission della nostra Fondazione è quella di rafforzare o stabilizzare le capacità motorie e funzionali dei ricoverati per permettere un rientro al domicilio nelle migliori condizioni fisiche e cognitive possibili.

Anche nel 2022 si è proseguito attivamente alla pianificazione delle forniture degli ausili e all'addestramento dei pazienti e dei care-givers al fine di limitare gli effetti della cronicità e della fragilità consentendo dimissioni protette e la sicurezza degli ambienti domestici. Gli obiettivi proposti sono stati anche quest'anno pienamente raggiunti.



In RSA e CDI l'educatrice ha proseguito l'attività di screening con MMSE e gli interventi di stimolazione cognitiva con risultante buona stabilità del punteggio delle performances cognitive raggiungendo gli indicatori prefissati del 40% degli ospiti RSA e del 50% degli ospiti CDI

Educazione alla salute e promozione del benessere

Soprattutto in relazione alla condizione di transizione pandemica Covid-19 gli interventi educativi prioritari sono stati rappresentati dal lavaggio delle mani, sanificazione dei dispositivi, la prosecuzione dell'addestramento al corretto utilizzo dei dpi, distanziamento, arieggiamento dei locali e mantenimento di modalità comportamentali nella vita sociale.

La modalità utilizzata si è basata essenzialmente su corsi FAD e materiale documentale (esposizione della adeguata cartellonistica, procedure nuove e note informative cartacee) per gli operatori.

In particolare, è stato eseguito:

- un corso in e-learning sul rischio biologico di 4 ore intitolato "Nuove procedure di contenimento Covid-19" a cui hanno partecipato 65 dipendenti (indicatore non raggiunto dell'80% di operatori formati)
- 4 incontri di supporto psicologico proattivo con gli operatori del nucleo Stati vegetativi (indicatore raggiunto). Non eseguito stesso incontro pianificato sugli operatori delle Cure intermedie causa assenza giustificata dello psicologo da settembre 2022 (indicatore non raggiunto).
- Promozione alla salute: è stata eseguita anche sugli ospiti RSA e CDI provvedendo a dare notizie sull'andamento dell'epidemia e sensibilizzando gli stessi riguardo alle norme di distanziamento ed igiene delle mani da parte dell'educatrice, strutturando l'attività specifica della sanificazione delle mani di cui viene tenuta traccia nella rilevazione attività della Cartella informatizzata. Dall'analisi del dato gli ospiti hanno partecipato attivamente all'iniziativa per oltre il 50%.

Gli obiettivi 2022 pertanto sono stati parzialmente raggiunti.

Sostegno alle famiglie e ai caregiver

Nel corso del ricovero vengono sempre evidenziati i bisogni e le necessità dei famigliari da parte dei sanitari ed operatori.

L'assistente sociale ha proseguito la sua attività di ascolto dei bisogni dei familiari sia per contatto diretto da parte loro sia su segnalazione dei medici di reparto riprendendo i colloqui in presenza dopo la fase pandemica. Proseguita inoltre l'attività di contatto con i Servizi territoriali (Comuni, MMG, Ufficio Protesi...) con il fine di assicurare dimissioni protette. Regolarmente eseguite le udienze con il tribunale in videoconferenza per la nomina degli Amministratori di sostegno (indicatore raggiunto sia in RSA che in Cure Intermedie).

Non sono emersi bisogni in CDI.



Miglioramento della qualità organizzativa ed assistenziale nel rispetto dei principi di umanizzazione delle cure

Al fine di rinsaldare il rapporto di fiducia dopo le restrizioni Covid con i familiari e l'utenza è stata prestata particolare attenzione alla somministrazione dei questionari di gradimento provvedendo inoltre ad inserire gli item riguardanti le modalità di gestione Covid-19. Il ritorno dei questionari compilati risulta adeguato rispetto all'indicatore atteso del 50% per quanto riguarda tutte le nostre Unità di offerta (indicatori raggiunti) ed i risultati sono pubblicati sul sito Internet.

Nel nucleo stati vegetativi è stato organizzato un incontro del personale con i familiari in occasione del Natale per lo scambio degli auguri (indicatore parzialmente raggiunto)

Negli ultimi mesi è stato iniziato un progetto di ricodifica delle procedure e istruzioni operative aziendali al fine di migliorarne la praticità e la facilità di consultazione

Eseguito il regolare aggiornamento delle procedure e protocolli in uso e in scadenza

A partire del mese di ottobre iniziato il progetto di conversione della cartella informatizzata CBA all'aggiornamento 2.0 con training del personale in presenza e via web con coinvolgimento iniziale di un gruppo di lavoro multidisciplinare e successivamente diffusione a tutti gli operatori interessati. Eseguita l'importazione di tutti i farmaci del prontuario interno da prontuario nazionale e stabilite nuove regole di lavoro per quanto riguarda la compilazione delle richieste farmacia dei reparti. La cartella è stata convertita il 29/11.

L'intervento di formazione degli operatori sulle cure palliative è stato rimandato al 2023

Area educativa, di animazione, di socializzazione

IN RSA e CDI, nel corso dell'anno, compatibilmente con la situazione pandemica, sono state progressivamente riprese le attività di gruppo quali le sante messe nei singoli nuclei, la presenza del sacerdote in reparto, le uscite degli ospiti e le attività cognitive di gruppo. La partecipazione attiva degli ospiti è stata ampia con superamento dell'indicatore atteso (87% ospiti CDI e 93,6% ospiti in RSA; per un totale di 3847 attività svolte in CDI e 18552 attività in RSA).







SERVIZIO EDUCATIVO E DI ANIMAZIONE

L'utenza delle RSA normalmente è caratterizzata da una significativa complessità clinica per l'elevata comorbidità a cui si associano sempre più patologie di tipo psichiatrico-comportamentale: depressione, psicosi e demenze. Quest'ultima ormai diventata la patologia più frequente e una tra le cause principali del ricovero in una casa di riposo.

Il servizio educativo si fa carico di tali problematiche, struttura attività di gruppo e individuali per rispondere a bisogni specifici.

Molte sono state le criticità per fronteggiare la situazione della pandemia: l'isolamento dei pazienti, il senso di impotenza di fronte al disagio emotivo e la paura, la distanza fisica imposta dalle normative sanitarie, la presenza di DPI e delle mascherine che hanno ostacolato ulteriormente la comunicazione verbale. Gradualmente si sta cercando di tornare alla normalità.

La Fondazione G. Aragona di San Giovanni in Croce nel 2022 ha incrementato le proprie attività socio educative. Sono stati mantenuti interventi individuali specifici e riproposte quelle di gruppo per allietare le giornate delle persone residenti in RSA e Centro Diurno Integrato. Grazie al lavoro di equipe è stato possibile affrontare il duro panorama che ci stiamo lasciando alle spalle.

INTERVENTI PERSONALIZZATI

Gli educatori dopo l'ingresso effettuano una valutazione a livello cognitivo, emotivo e sociale. Tenendo conto dei limiti fisici, vengono intercettate le priorità. Per persone con Mini Mental State Examination inferiore a 19 (decadimento cognitivo) e per coloro che necessitano di ulteriore supporto emotivo è previsto un intervento individuale.



- Nel caso la persona non abbia più di 90 anni e sia ritenuto utile stimolare le capacità ancora in atto (linguaggio, scrittura, capacità di riconoscimento iconografico, associazioni a immagini) viene effettuata stimolazione cognitiva in micro-gruppo di 4 ospiti
- Alcuni residenti vedono preclusa la possibilità di stabilire un'interazione verbale con il mondo esterno, l'educatore predilige un canale alternativo che verte sul contatto e l'ascolto musicale. Le carezze sulle mani possono rappresentare l'opportunità di creare un contatto non verbale. Questo tipo di approccio rappresenta la base anche per il reparto Stati Vegetativi dove attualmente sono presenti 14 utenti. L'approccio con i loro famigliari richiede molta attenzione e delicatezza per la complessità della situazione che vivono. A tal proposito sono state promosse iniziative per migliorare l'alleanza con gli operatori che lavorano in reparto ed agevolare la comunicazione (psicologa, incontro per auguri di Natale e continui momenti di relazione con l'educatore).



ATTIVITÀ DI LETTURA ED ESPRESSIVITÀ

Utilizzando materiali di semplice comprensione e breve durata (utenti con tempi di attenzione limitati), si cerca di “provocare” la discussione leggendo per esempio storie legate agli anni 40/50 e alla nostra cultura. Un linguaggio che evoca memorie e racconti. Oppure il giornale, leggendo alcune notizie di attualità chiedendo la loro opinione e provocando discussioni.

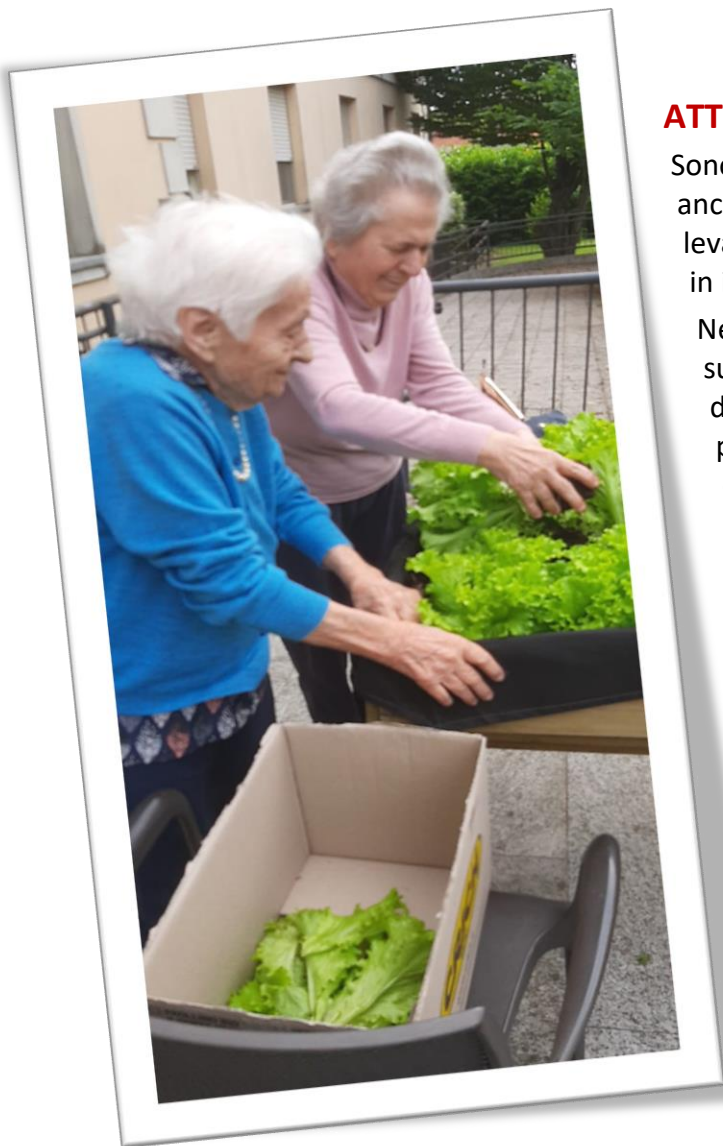
MUSICA E CANTI

L’animatore diventa il “maestro del coro”, il canto concorre a distrarre, stimola l’umore in maniera positiva e accresce il senso di appartenenza ad un gruppo. Anche le persone più compromesse riescono ad intonare le canzoni del passato.

Su richiesta dei famigliari, sono stati organizzati momenti di merenda quotidiani per omaggiare i compleanni e mensilmente è stata ripristinata la grande festa con il cantante coinvolgendo ospiti dell’RSA e CDI.

GIOCHI COGNITIVI

Sono attività di tipo ludico ormai collaudate e gradite tra i residenti che stimolano le abilità mnemoniche e attentive dei presenti. Cruciverba, gioco dei nomi e tombola sono solo alcuni di quelli più noti.



ATTIVITÀ MANUALI

Sono state stimolate abilità che la persona sapeva eseguire anche in precedenza (giardinaggio o cucito) oppure facendo leva su una sorta di curiosità innata, l’ospite viene coinvolto in iniziative nuove e gratificanti (laboratorio di disegno).

Negli anni si sono diffuse terapie alternative per intervenire su alcuni disturbi del comportamento. Anche il disegno è diventato uno dei grandi protagonisti: concentrarsi permette di non ascoltare le ansie della vita quotidiana ed è un vero e proprio allenamento per il cervello. Agli ospiti viene offerta la possibilità di colorare in autonomia i disegni messi a disposizione da operatori ed educatori.

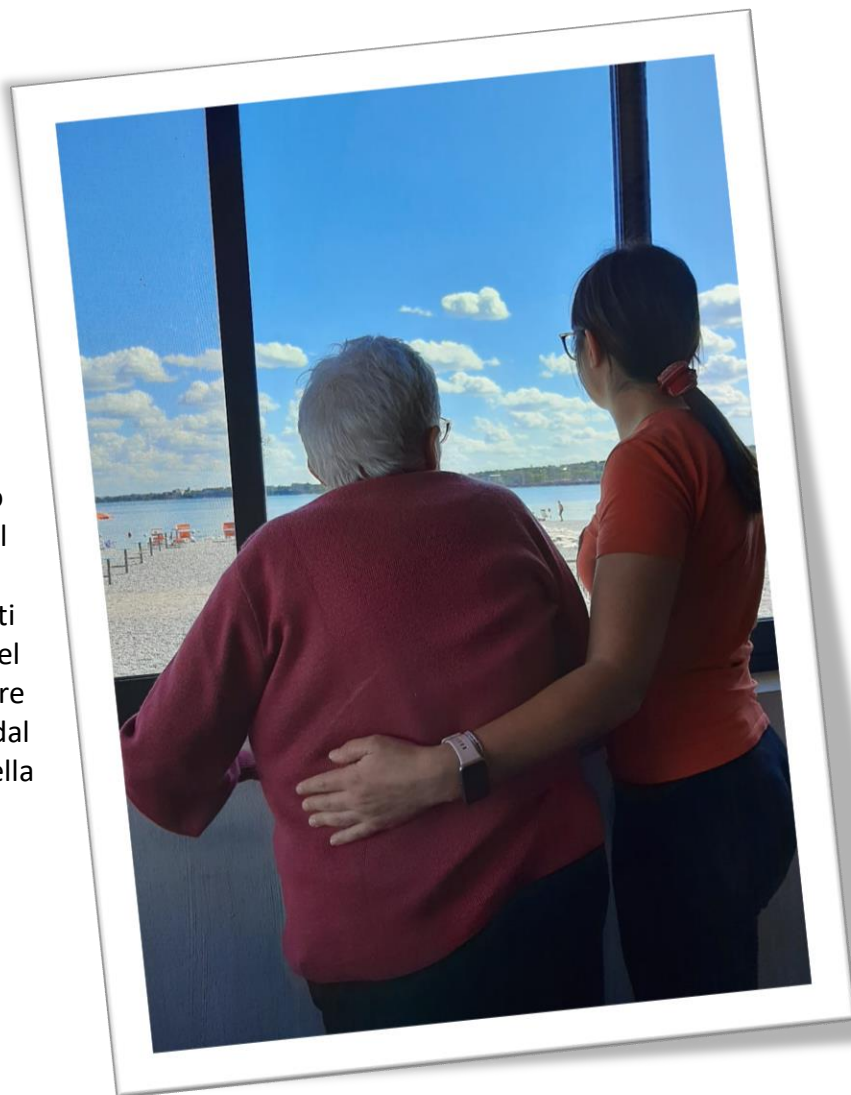
Per creare un clima di collaborazione e partecipazione, operatori che lavorano in struttura e famigliari degli ospiti sono stati attivamente coinvolti nell’allestimento degli addobbi natalizi. Alcuni di loro si sono anche prestati scherzosamente a mascherarsi con le animatrici durante alcuni periodi dell’anno (Carnevale, S. Lucia, Natale).



INIZIATIVE SUL TERRITORIO

Per stare in relazione con l'esterno e rompere la routine sono state promosse uscite, gite e collaborazioni con enti e il Comune di San Giovanni in Croce. Ci siamo spostati sia per bere un semplice caffè in paese sia per una giornata nella splendida Desenzano dove abbiamo potuto degustare piatti di pesce in riva al lago. Altra meta ormai collaudata e gradita, la visita con pranzo al "museo degli strumenti musicali" di Torricella del Pizzo.

Sono stati mantenuti e alimentati i rapporti con i bambini delle Scuole Primarie del paese e abbiamo contribuito ad assemblare materiali che sono stati poi utilizzati dal Comune per l'ambientazione della rievocazione storica Palus **Vetus**.





I SERVIZI DELLA FONDAZIONE

La Fondazione eroga attività di assistenza socio sanitaria e socio-assistenziale a favore della popolazione del territorio. In questi anni sono stati sviluppati una serie di servizi, con una graduale e progressiva evoluzione del livello di protezione offerto, per rispondere in maniera più adeguata e appropriata ai bisogni della popolazione anziana. L'offerta è rappresentata dai servizi residenziali, semi-residenziali e domiciliari. La struttura è altresì dotata di un poliambulatorio specialistico che offre servizi sanitari.

CURE INTERMEDIE

E' un servizio, ex I.D.R., oggi Cure Intermedie che eroga prestazioni residenziali rivolti a persone che presentano menomazioni transitorie o permanenti che necessitano di prestazioni Diagnostiche, Terapeutiche – Riabilitative.

I posti letto accreditati sono 109 e così suddivisi: 30 in area Specialistica, 55 in Area Generale e Geriatrica, 24 in Area Mantenimento/Reinserimento.

In Area Generale e geriatrica viene anche erogata attività Riabilitativa Ambulatoriale, individuale e di gruppo.

Nell'anno 2022 i ricoveri totali sono stati 714, nell'anno 2021 sono stati 700, così suddivisi:

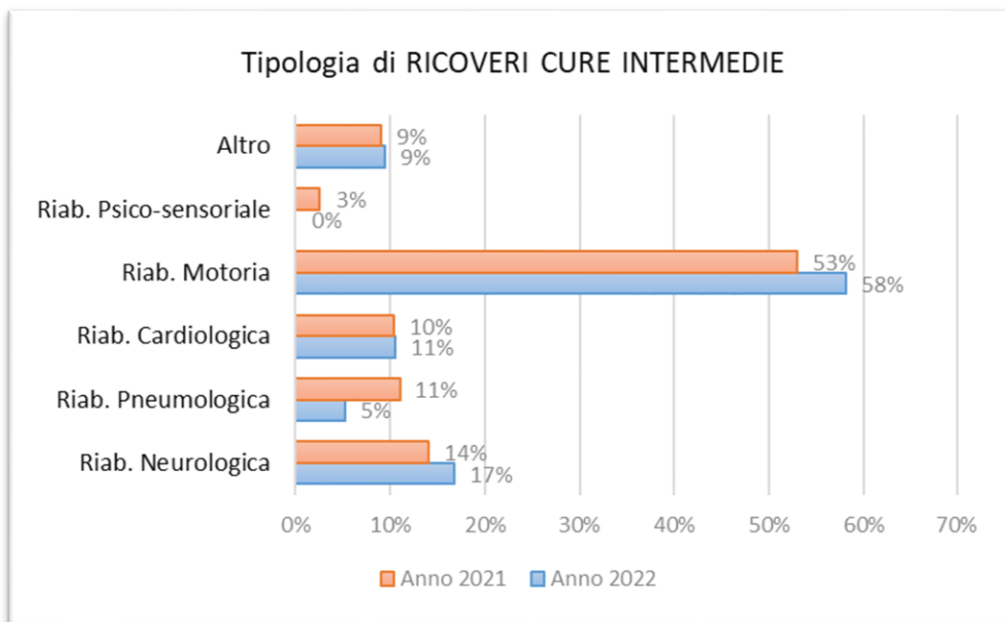
| TIPO RIABILITAZIONE | Tot. | % | Tot. | % |
|----------------------|------------|----------------|------------|----------------|
| | Anno 2022 | | Anno 2021 | |
| Riab. Neurologica | 120 | 16,81% | 98 | 14,00% |
| Riab. Pneumologica | 37 | 5,18% | 77 | 11,00% |
| Riab. Cardiologica | 75 | 10,50% | 73 | 10,43% |
| Riab. Motoria | 415 | 58,12% | 371 | 53,00% |
| Riab.Psicosensoriale | 0 | 0,00% | 18 | 2,57% |
| Altro | 67 | 9,38% | 63 | 9,00% |
| | 714 | 100,00% | 700 | 100,00% |

| ETA' | Tot. | % | Tot. | % |
|--------|------------|----------------|------------|----------------|
| | Anno 2022 | | Anno 2021 | |
| 18-30 | 2 | 0,28% | 0 | 0,00% |
| 31-40 | 0 | 0,00% | 0 | 0,00% |
| 41-50 | 6 | 0,84% | 5 | 0,71% |
| 51-60 | 20 | 2,80% | 26 | 3,71% |
| 61-70 | 59 | 8,26% | 52 | 7,43% |
| 71-80 | 156 | 21,85% | 183 | 26,14% |
| 81-90 | 367 | 51,40% | 304 | 43,43% |
| 91-100 | 103 | 14,43% | 127 | 18,14% |
| > 100 | 1 | 0,14% | 3 | 0,43% |
| | 714 | 100,00% | 700 | 100,00% |

| Lista d'attesa | 2022 | 2021 |
|-----------------------------|------|------|
| Utenti in lista al 31/12 | 121 | 63 |

| Tasso saturazione (occupazione posti letto) | 2022 | 2021 |
|--|--------|--------|
| Cure Intermedie | 83,44% | 80,30% |





| PROVENIENZA ALL'ACCESSO | 2022 | | 2021 | |
|-----------------------------|------------|-------------|------------|----------------|
| | | | | |
| Domicilio | 154 | 21,57% | 145 | 20,71% |
| H | 560 | 78,43% | 554 | 79,14% |
| Altra Riabilitazione | 0 | 0,00% | 1 | 0,14% |
| RSA | 0 | 0,00% | 0 | 0,00% |
| | 714 | 100% | 700 | 100,00% |

| DESTINAZIONE ALLA DIMISSIONE | 2022 | | 2021 | |
|------------------------------|------|--------|------------|----------------|
| | | | | |
| Domicilio | 411 | 66,61% | 366 | 60,20% |
| H | 22 | 3,57% | 9 | 1,48% |
| RSA | 125 | 20,26% | 174 | 28,62% |
| Decesso | 59 | 9,56% | 59 | 9,70% |
| Altra Riab | 0 | 0,00% | 0 | 0,00% |
| | | | 608 | 100,00% |

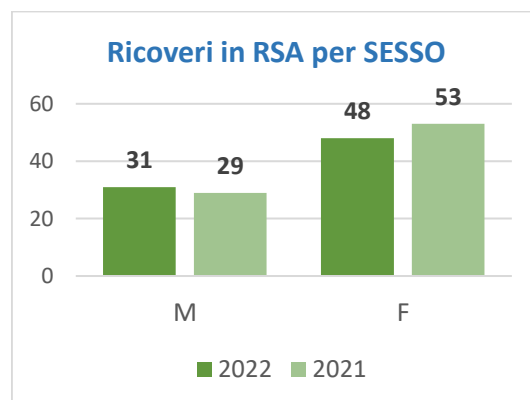
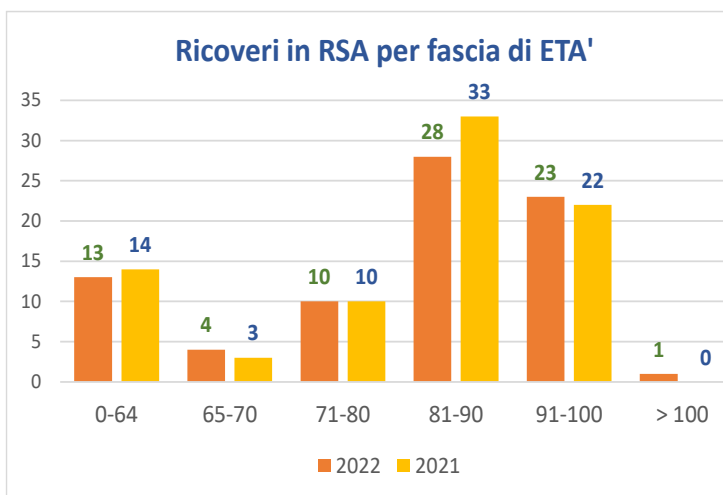
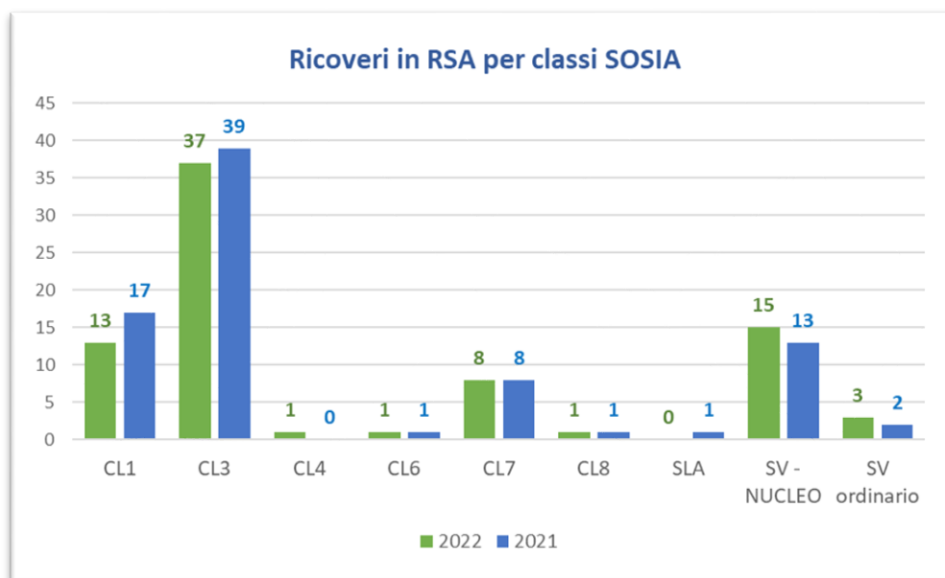


R.S.A. RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE

La struttura offre alla popolazione anziana del territorio una RSA di 65 posti letto, accreditati con DGR 6212 del 19 dicembre 07, di cui 12 pl sono dedicati a persone in Stato Vegetativo.

Nell'anno 2022 i ricoveri in RSA sono stati n. 79.

| TASSO OCCUPAZIONE | 2022 | | 2021 | |
|--------------------------|-------------|--------|-------------|--------|
| RSA | 99,54% | | 99,42% | |
| giorni | 23.617 | 23.725 | 23.587 | 23.725 |



RSA APERTA

Per soggetti affetti da demenza/Alzheimer o altre patologie di natura psicosociale nonché per persone non autosufficienti ultrasettantacinquenni che necessitano di una presa in carico integrata al proprio domicilio.

Il servizio è stato riattivato il 1 ottobre 2022.





IL CENTRO DIURNO

Il Centro Diurno Integrato è un servizio semiresidenziale rivolto a persone anziane non autosufficienti di norma di età superiore ai 65 anni o ad alto rischio di perdita dell'autonomia, che esprimono bisogni sociosanitari difficilmente gestibili al domicilio, ma non ancora di entità tale da richiedere il ricovero a tempo pieno in R.S.A.

La Struttura offre all'utenza un CDI per n. 20 posti, denominato CDI "ARCOBALENO" che offre ai propri utenti anche il servizio di trasporto.

| SESSO | 2022 | | 2021 - dal 16/09 | |
|-------|-----------|---------------|------------------|---------------|
| | TOT | % | TOT | % |
| M | 5 | 23,81 | 2 | 14,29 |
| F | 16 | 76,19 | 12 | 85,71 |
| | 21 | 100,00 | 14 | 100,00 |

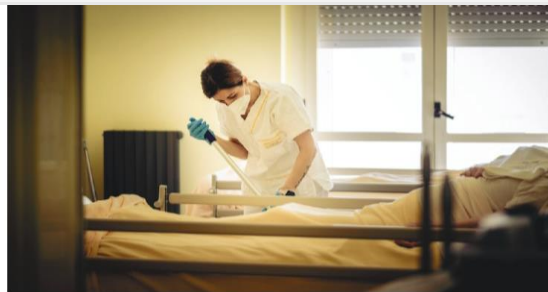
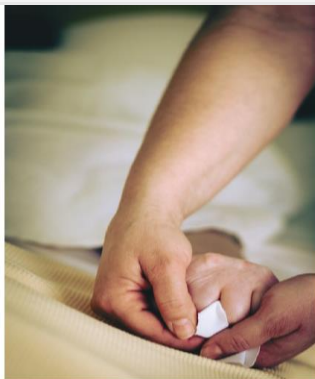
| TOTALE GIORNATE | 2022 | 2021 - dal |
|-----------------------------------|-------|------------|
| | TOT | 16/09 |
| Effettive | 2.706 | 665 |
| Comprehensive di assenze a carico | 2.988 | 784 |



NUCLEO STATI VEGETATIVI IN RSA

La Fondazione ha attivato un nucleo dedicato per l'accoglienza esclusiva di persone in Stato Vegetativo per 12 posti letto in RSA ala Nord 2° piano. L'assistenza è a totale carico del SSR. Una equipe dedicata multidisciplinare composta da un medico presente in Struttura 24 ore su 24 sette giorni su sette, infermieri sulle 24 ore, tecnici della Riabilitazione, OSS, Assistente Sociale, consulenti Specialisti garantiscono un'adeguata assistenza.

A febbraio 2022 un giornalista di Mondo Padano ha voluto visitare il nostro Nucleo e parlare con gli operatori. Ne è uscito un articolo toccante che rappresenta in pieno la nostra missione!



La visita Il Nucleo dell'istituto Aragona dedicato agli irreversibili

Stati vegetativi La vita e il mistero

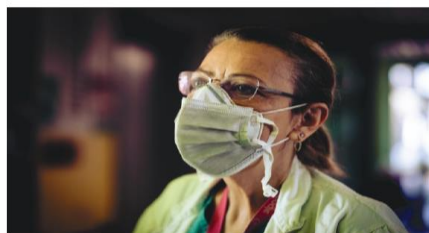
Sanfelici: «Stimoli e cure primarie: tutto per loro»

di Cristiano Guarnieri

«Io mi sento la loro "mamma in seconda"», dice Laura Sanfelici. Ci recupera lei all'ingresso dell'Aragona, luminoso e con pareti rosa antico. Nel suo studio al piano terra dell'istituto geriatrico e riabilitativo di S. Giovanni in Croce, Sanfelici mette a fuoco la storia di un reparto che accudisce ferite non rimarginabili e che porta un nome troppo distaccato dai rumori che si sentono e dagli occhi che luccicano nel parlare di chi lo abita. Nucleo stati vegetativi. Secondo piano, 14 posti letto.

«I nostri pazienti hanno subito traumi che ne hanno compromesso tutte le funzioni ad eccezione di quelle vitali minime: l'attività cardiaca, respiratoria e della vigilanza». Sanfelici è direttore sanitario della struttura dal primo gennaio di quest'anno, ma l'Aragona lo conosce da quando ci lavora, anno 1998. «Noi curiamo la terza fase che i nostri pazienti affrontano, quella degli esiti conseguenti al loro trauma». Esistono solo due strutture con reparti così nel perimetro dell'ATS Val Padana (le province di Cremona e Mantova): a Castiglione delle Stiviere e, appunto, a San Giovanni in Croce. Il bisogno che sta dietro gli ospiti del Nucleo è immenso. Lo si capisce quando Sanfelici enumera le figure professionali coinvolte, un'equipe multidimensionale: «Medici, infermieri, personale ausiliario, pneumologo, specialisti, educatore, psicologo e assistente sociale. Tutti con un minutaggio più alto rispetto al personale dedicato agli altri pazienti ricoverati in Rsa».

Gli stati vegetativi si portano dietro una condizione definita di "irreversibilità". Fa pensare a un terreno strettissimo in cui muoversi. E soprattutto, senza ritorno. Qui, però, niente è lasciato indietro. Il lavoro quotidiano è quello dell'accudimento dei bisogni primari e di una paziente "stimolazione sensoriale". «Questi uomini e queste donne hanno un vissuto proprio - dice Sanfelici - . Noi peschiamo da lì e restituiamo loro sensazioni sonore e ol-



LA RELAZIONE

«Vivo un senso di protezione verso i pazienti. Mi sento un po' la loro madre temporanea»

fattive, perlopiù, ma anche tattili. Una certa musica, un profumo particolare, una crema spalmata sul viso o sulle mani». Il risultato è un volto che si rilassa. «Chi lavora a contatto con i pazienti impara a capirli. Coglie segni che dicono cosa gradiscono e cosa no. Si vede dalle espressioni. Pensi che c'è un paziente che rifiuta l'educatrice. Quando lei comincia a parlare lui chiude gli occhi». Tutti i giorni è il ripetersi di que-

A sinistra, il Direttore sanitario dell'Aragona, Laura Sanfelici. Sotto, Elena, caposala. Sopra e a fianco, alcune immagini scattate nel Nucleo Stati vegetativi [foto Giulia Barbieri]



pacità nei riflessi: ci dà un ritorno del fatto che stiano bene». «Riflessi» è un'altra parola attorno a cui è stato utile soffermarsi. «Lo stato vegetativo, come tale, non ha coscienza di sé e dell'ambiente - ha chiarito Sanfelici - . Lo sbadiglio o il sorriso, per esempio, sono reazioni non coscienti. Come pure il seguire con lo sguardo: è un meccanismo di esplorazione incosciente. Il danno subito da queste persone è avvenuto a livello della corteccia cerebrale, la parte del cervello che elabora le informazioni». La medicina traccia paletti e stabilisce misure standard. Sono indicatori indispensabili. Oltre ai quali c'è qualcosa che non ha nulla di convenzionale. Che lega gli uni agli altri. Una relazione. «Cosa mi dà questo lavoro? Vivo un senso di protezione - dice Sanfelici - . Con ognuno di loro si è creato un rapporto, cerchiamo di accoglierli, di coccolarli. Io mi sento un po' la loro madre temporanea, una mamma "in seconda". È la cosa più dura è quando li perdo. Non ci si abitua mai a perderli. Per questo anche gli operatori hanno necessità di un supporto psicologico. Lo strappo della morte e l'impotenza di invertire uno stato di salute compromesso scavano nel profondo di chiunque. «Il passo che dobbiamo imparare a fare - spiega Sanfelici - è quello di riconoscere le nostre emozioni, mai di negarle».

Il dolore scava. La morte pure. Ma entrambe ci fanno accorgere di qualcosa che è sempre dato per scontato. Il regalo della vita. Elena, caposala, ci accompagna nella visita al Nucleo. Anche se lavora qui da poco, conosce bene le storie degli ospiti che segue. Accanto ai letti di alcuni di loro ci sono le foto che li ritraggono pri-

IL LAVORO

«E' duro, ma ci sono soddisfazioni. In loro vediamo sensazioni positive»

ma del trauma. Sorrisi in posa, spalle abbracciate da padri e madri. Un "pre" che sembra un monito. Elena ha gli occhi attenti e da sotto la mascherina dice: «Ti rendi conto di quanto è fragile l'uomo. Un momento ci sei e poi non sei più così». E subito le domando: «Loro ci sono ancora?». Lei risponde di schianto: «Ci sono eccome. E ce la migliorano, la vita. Ce la completano». Al ritorno dalla visita in reparto, l'ultimo scambio di battute tocca di nuovo lo stato di coscienza. Ed è inevitabile che a riguardo si parli di "mistero". «C'è una parte che rimane misteriosa, certamente, che è qua: è qui dentro il mistero». Sanfelici tocca col dito indice la sua tempia. «C'è ancora tanto da capire del cervello umano. C'è ancora tanto di inesplorato». Vedere è sempre utile per capire le cose. Ma non è mai sufficiente farlo per qualche istante. Serve tempo. Serve la pazienza di aspettare. Di chinarsi, provare e ritentare, come fanno qui all'Aragona. E forse sfuggerà ancora qualcosa. La vita, quando è vita, merita ogni attesa e ogni tentativo.



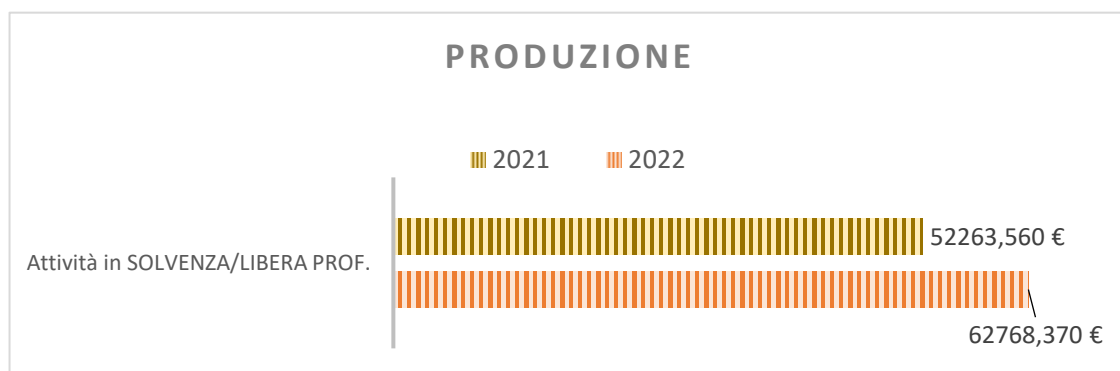
POLIAMBULATORI

La Fondazione eroga visite e prestazioni specialistiche, sia in regime SSR con richiesta del MMG o Specialista ospedaliero, che in regime privato, nel proprio Poliambulatorio.

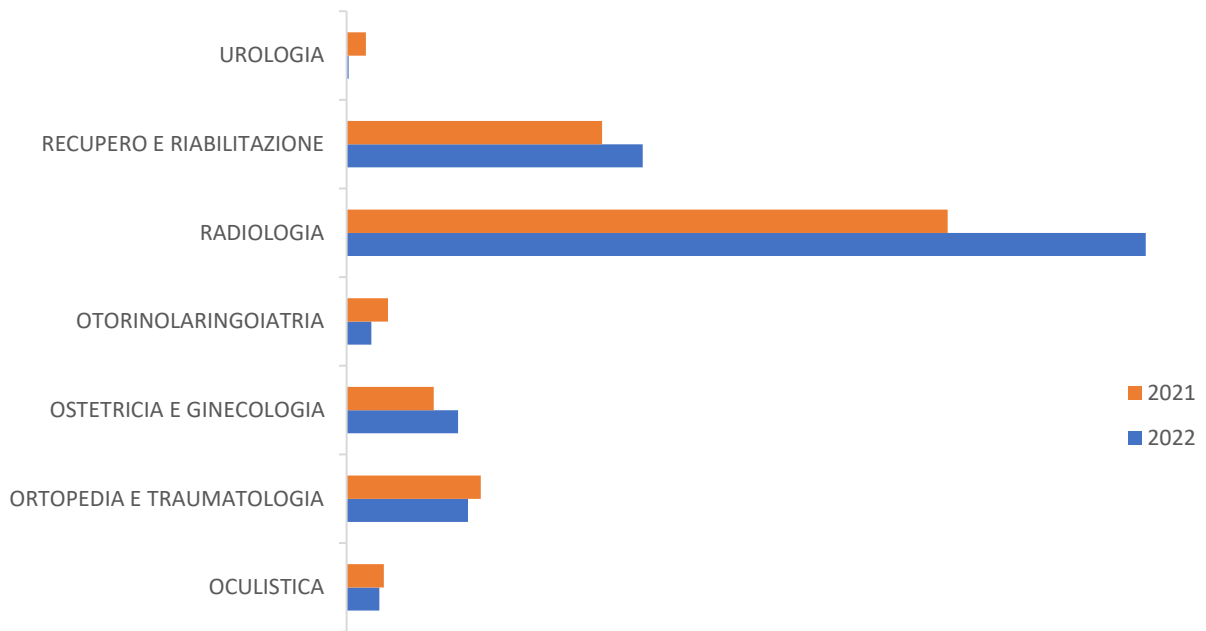
La produzione totale del 2022 è stata di € 837.364,51 con un incremento di circa 9,5% in più rispetto alla produzione 2021 di € 765.631,70.

Questi i dati della produzione del 2022 confrontata con il 2021, per specialità.

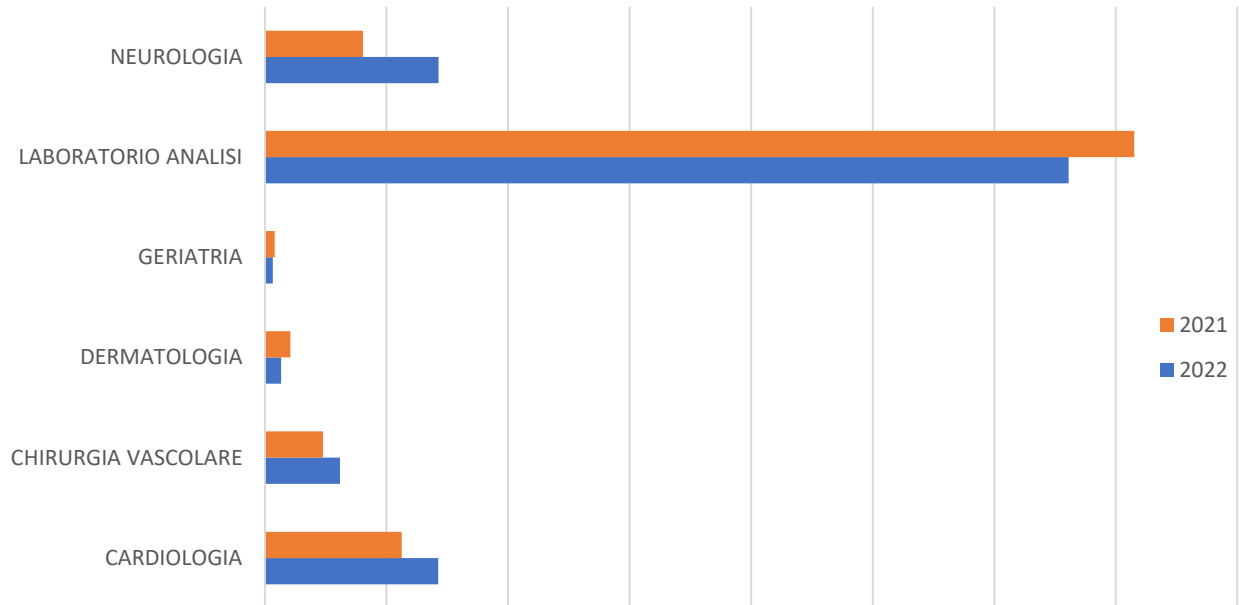
| Branca Specialistica | 2022 | | | | 2021 | | | |
|-----------------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|----------------|-------------------|-------------------|-------------------|----------------|
| | totale | incassato | netto | % | totale | incassato | netto | % |
| CARDIOLOGIA | 71.304,90 | 14.495,20 | 56.809,70 | 8,52% | 56.325,47 | 10.788,30 | 45.537,17 | 7,36% |
| CHIRURGIA VASCOLARE | 30.889,28 | 4.397,40 | 26.491,88 | 3,69% | 23.972,87 | 3.327,70 | 20.645,17 | 3,13% |
| DERMATOLOGIA | 6.654,60 | 3.191,45 | 3.463,15 | 0,79% | 10.430,80 | 4.464,80 | 5.966,00 | 1,36% |
| GERIATRIA | 3.221,60 | 202,50 | 3.019,10 | 0,38% | 4.071,00 | 157,50 | 3.913,50 | 0,53% |
| LABORATORIO ANALISI | 330.609,61 | 99.096,77 | 231.512,84 | 39,48% | 357.581,65 | 113.451,28 | 244.130,37 | 46,70% |
| NEUROLOGIA | 71.488,10 | 15.028,95 | 56.459,15 | 8,54% | 40.366,65 | 7.628,90 | 32.737,75 | 5,27% |
| OCULISTICA | 6.172,80 | 2.056,90 | 4.115,90 | 0,74% | 6.971,52 | 2.284,50 | 4.687,02 | 0,91% |
| ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA | 22.757,80 | 6.878,20 | 15.879,60 | 2,72% | 25.207,71 | 6.764,70 | 18.443,01 | 3,29% |
| OSTETRICIA E GINECOLOGIA | 20.940,78 | 9.862,75 | 11.078,03 | 2,50% | 16.341,42 | 7.869,15 | 8.472,27 | 2,13% |
| OTORINOLARINGOIATRIA | 4.623,30 | 1.608,25 | 3.015,05 | 0,55% | 7.747,20 | 2.525,20 | 5.222,00 | 1,01% |
| RADIOLOGIA | 149.975,75 | 36.585,00 | 113.390,75 | 17,91% | 112.830,38 | 25.923,40 | 86.906,98 | 14,74% |
| RECUPERO E RIABILITAZIONE | 55.571,38 | 10.380,15 | 45.191,23 | 6,64% | 47.926,37 | 7.075,55 | 40.850,82 | 6,26% |
| UROLOGIA | 386,24 | 121,20 | 265,04 | 0,05% | 3.595,10 | 1.087,50 | 2.507,60 | 0,47% |
| Totali | 774.596,14 | 203.904,72 | 570.691,42 | 92,50% | 713.368,14 | 193.348,48 | 520.019,66 | 93,17% |
| Attività in SOLVENZA/LIBERA PROF. | 62.768,37 | 0,00 | 62.768,37 | 7,50% | 52.263,56 | 0,00 | 52.263,56 | 6,83% |
| TOTALE | 837.364,51 | 203.904,72 | 633.459,79 | 100,00% | 765.631,70 | 193.348,48 | 572.283,22 | 100,00% |



PRODUZIONE SSR PER AREA SPECIALISTICA



| | OCULISTICA | ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA | OSTETRICIA E GINECOLOGIA | OTORINOLARINGOIATRIA | RADIOLOGIA | RECUPERO E RIABILITAZIONE | UROLOGIA |
|--------|------------|---------------------------|--------------------------|----------------------|------------|---------------------------|----------|
| ■ 2021 | 6.971,52 | 25.207,71 | 16.341,42 | 7.747,20 | 112.830,38 | 47.926,37 | 3.595,10 |
| ■ 2022 | 6.172,80 | 22.757,80 | 20.940,78 | 4.623,30 | 149.975,75 | 55.571,38 | 386,24 |



| | CARDIOLOGIA | CHIRURGIA VASCOLARE | DERMATOLOGIA | GERIATRIA | LABORATORIO ANALISI | NEUROLOGIA |
|--------|-------------|---------------------|--------------|-----------|---------------------|------------|
| ■ 2021 | 56.325,47 | 23.972,87 | 10.430,80 | 4.071,00 | 357.581,65 | 40.366,65 |
| ■ 2022 | 71.304,90 | 30.889,28 | 6.654,60 | 3.221,60 | 330.609,61 | 71.488,10 |





TRATTAMENTI RIABILITATIVI AMBULATORIALI

La Fondazione eroga inoltre interventi riabilitativi in regime ambulatoriale Generale Geriatrico identificando tre fasce di classificazione dei pazienti assegnando a ciascuna di esse un indice di fabbisogno riabilitativo medio per seduta intesa come insieme di più trattamenti:

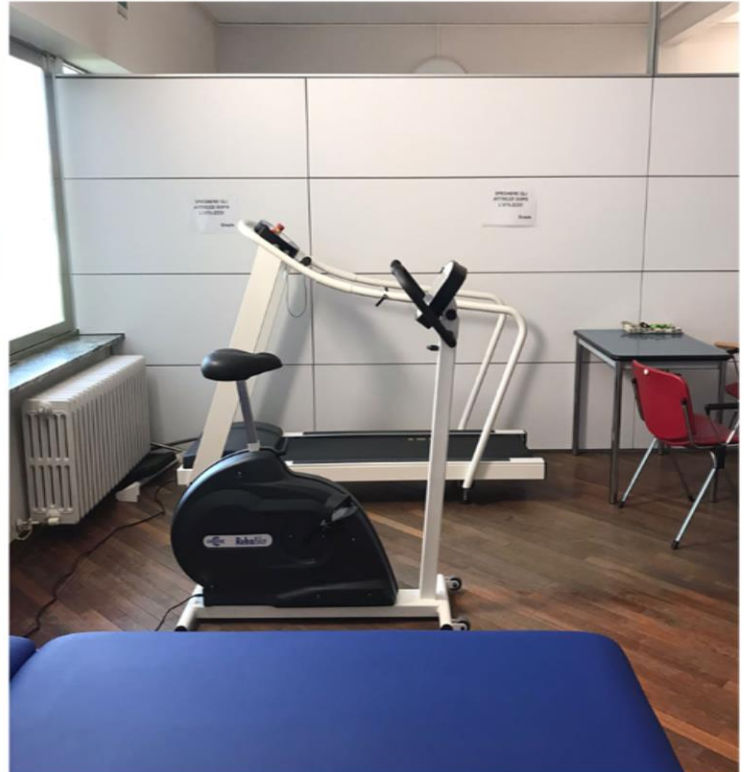
- fascia 1 – a basso impegno (30/40 min.)
- fascia 2 – a medio impegno (50/70 min.)
- fascia 3 – ad altro impegno (80/90 min.)

| RIA AMBULATORIALE | 2022 | | 2021 | |
|--------------------------------------|-------------|----------------|-------------|----------------|
| | TOT | % | TOT | % |
| RIABILITAZIONE NEUROLOGICA | 1104 | 23,48% | 1056 | 21,93% |
| RIABILITAZIONE PNEUMOLOGICA | 23 | 0,49% | 24 | 0,50% |
| RIABILITAZIONE CARDIOLOGICA | | 0,00% | 0 | 0,00% |
| RIABILITAZIONE MOTORIA | 3352 | 71,30% | 3501 | 72,70% |
| RIABILITAZIONE PSICO-SENSORIALE | 6 | 0,13% | 25 | 0,52% |
| RIABILITAZIONE NEUROPSICH. INFANTILE | 18 | 0,38% | 0 | 0,00% |
| ALTRO | 198 | 4,21% | 210 | 4,36% |
| | 4701 | 100,00% | 4816 | 100,00% |



RIA AMBULATORIALE

| | 2022 | | 2021 | |
|--------------------|-------------|----------------|-------------|----------------|
| | TOT | % | TOT | % |
| BASSO IMPEGNO - F1 | 83 | 1,77% | 516 | 10,71% |
| MEDIO IMPEGNO - F2 | 4598 | 97,81% | 4300 | 89,29% |
| ALTO IMPEGNO - F3 | 20 | 0,43% | 0 | 0,00% |
| | 4701 | 100,00% | 4816 | 100,00% |



SERVIZIO PASTI AL DOMICILIO

La nostra Fondazione, per rispondere ai bisogni del territorio, ha introdotto il Servizio di Pasti al domicilio per il singolo utente o tramite convenzione con i Comuni di San Giovanni in Croce, Martignana Po e l'Unione Palvareta Nova.

Il Servizio viene erogato dal Lunedì alla Domenica a mezzogiorno, con consegna al domicilio tramite nostri operatori interni.

Il servizio ha una tariffa di € 8,50 al pasto, Iva compresa.



CUSTOMER

CURE INTERMEDIE – FAMILIARE/CAREGIVER

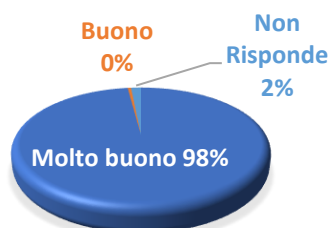
QUALITÀ PERCEPITA CIRCA L'ASSISTENZA SANITARIA OFFERTA (MEDICA, INFERMIERISTICA, AUSILIARIA (ASA/OSS), FISIOTERAPICA, EDUCATIVA/ANIMATIVA)



QUALITÀ PERCEPITA CIRCA I SERVIZI ECONOMICI OFFERTI (PULIZIA, LAVANDERIA, VITTO, ECC)

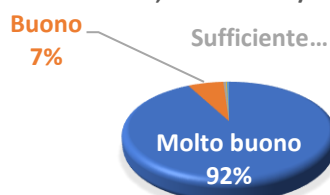


QUALITÀ PERCEPITA CIRCA L'ORGANIZZAZIONE (SERVIZI, ACCOGLIENZA, ASCOLTO, RISERVATEZZA)



CURE INTERMEDIE – OSPITI

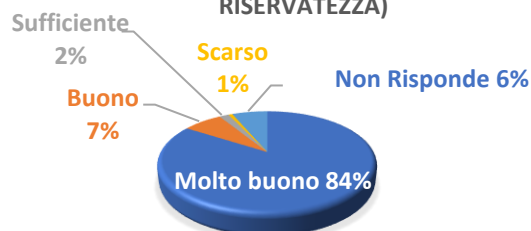
QUALITÀ PERCEPITA CIRCA L'ASSISTENZA SANITARIA OFFERTA (MEDICA, INFERMIERISTICA, AUSILIARIA (ASA/OSS), FISIOTERAPICA, EDUCATIVA/ANIMATIVA)



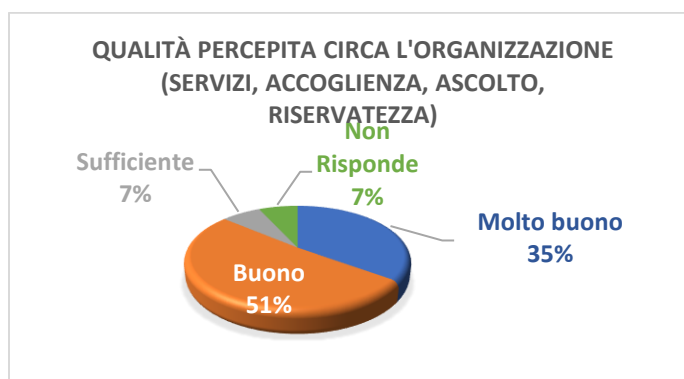
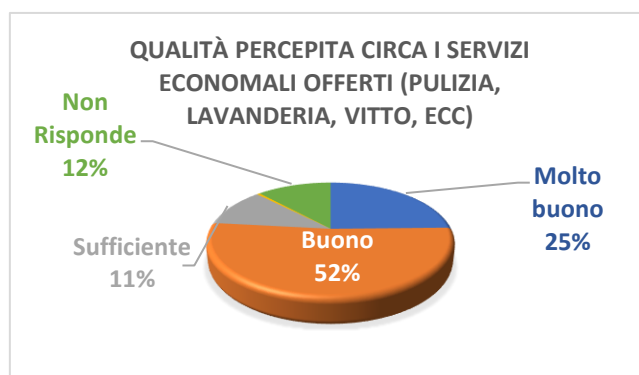
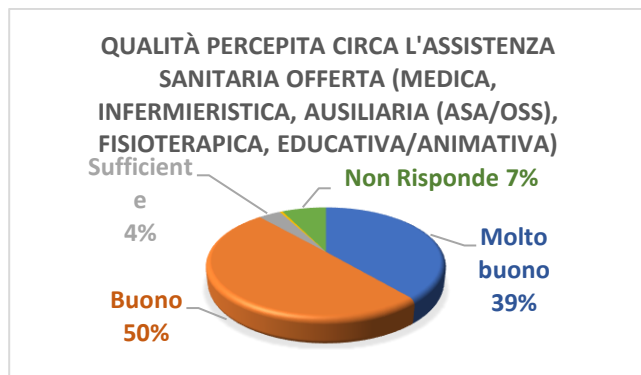
QUALITÀ PERCEPITA CIRCA I SERVIZI ECONOMICI OFFERTI (PULIZIA, LAVANDERIA, VITTO, ECC)



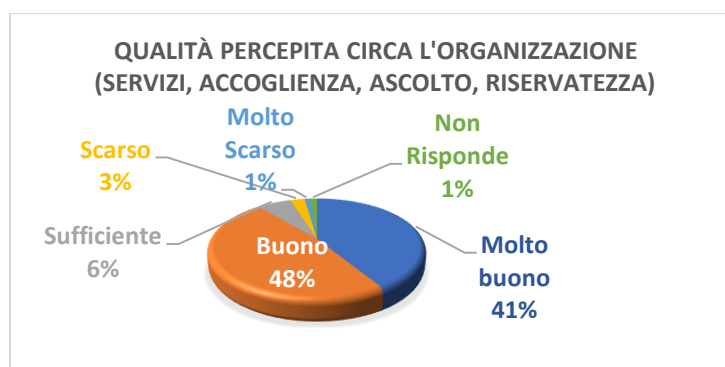
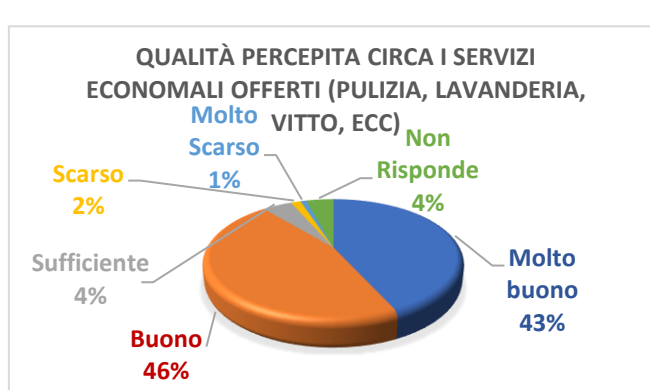
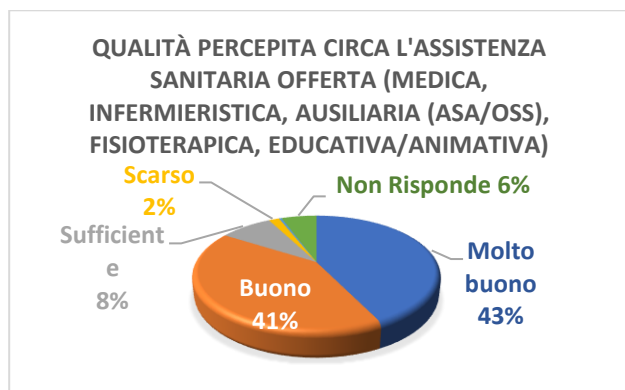
QUALITÀ PERCEPITA CIRCA L'ORGANIZZAZIONE (SERVIZI, ACCOGLIENZA, ASCOLTO, RISERVATEZZA)



RSA – FAMILIARE/CAREGIVER



RSA – OSPITI



SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

I dati di bilancio della Fondazione sono indicati in questo paragrafo tramite alcune riclassificazioni utili ad evidenziare da un lato la composizione patrimoniale della Fondazione e dall'altro i risultati economici con evidenza del valore aggiunto derivante dall'attività e della sua destinazione a remunerare i fattori produttivi impiegati nell'attività stessa.

STATO PATRIMONIALE

| ATTIVO | 31/12/2022 | 31/12/2021 |
|---|------------------------|------------------------|
| Immobilizzazioni | | |
| Immobilizzazioni immateriali | 87.079,00 € | 57.383,00 € |
| Immobilizzazioni materiali | 11.498.079,00 € | 11.320.709,00 € |
| Totale immobilizzazioni | 11.585.158,00 € | 11.378.092,00 € |
| Attivo circolante | | |
| Rimanenze | 97.994,00 € | 87.541,00 € |
| Crediti | 1.362.123,00 € | 895.309,00 € |
| Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni | | |
| Disponibilità liquide | 913.706,00 € | 989.495,00 € |
| Totale attivo circolante | 2.373.823,00 € | 1.972.345,00 € |
| Ratei e risconti | 12.803,00 € | 23.823,00 € |
| Totale attivo | 13.971.784,00 € | 13.374.260,00 € |
| PASSIVO | | |
| Patrimonio netto | | |
| Capitale | 5.620.356,00 € | 5.620.356,00 € |
| altre riserve | 3.332.771,00 € | 3.035.463,00 € |
| Utile (perdita) dell'esercizio | - 56.247,00 € | 297.307,00 € |
| Totale patrimonio netto | 8.896.880,00 € | 8.953.126,00 € |
| Fondi per rischi e oneri | 202.639,00 € | 318.804,00 € |
| TFR | 237.256,00 € | 232.793,00 € |
| Debiti | | |
| Totale debiti verso banche | 2.132.549,00 € | 2.297.975,00 € |
| Totale acconti | - € | 18,00 € |
| Totale debiti verso fornitori | 905.813,00 € | 831.453,00 € |
| Totale debiti tributari | 140.416,00 € | 110.172,00 € |
| Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | 461.935,00 € | 287.387,00 € |
| Totale altri debiti | 699.162,00 € | 300.038,00 € |
| Totale debiti | 4.339.875,00 € | 3.827.043,00 € |
| Ratei e risconti | 292.263,00 € | 42.494,00 € |
| Totale passivo | 13.968.913,00 € | 13.374.260,00 € |



La Fondazione conferma l'assenza di patrimoni destinati a specifici affari.

Il conto economico è riclassificato secondo il criterio del "valore aggiunto" utile al fine di evidenziare come il risultato di gestione lordo necessario per garantire la continuità della Fondazione sia utilizzato per remunerare i vari interlocutori utilizzati al fine della fornitura dei servizi sociosanitari ed assistenziali propri della Fondazione.

CONTO ECONOMICO

| | 31/12/2022 | 31/12/2021 |
|--|-----------------------|-----------------------|
| Valore della produzione | 9.668.604,00 € | 9.418.506,00 € |
| Costi della produzione | | |
| per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci | 955.524,00 € | 1.040.368,00 € |
| per servizi | 1.857.865,00 € | 1.608.567,00 € |
| godimento beni terzi | 122.213,00 € | 122.825,00 € |
| per il personale | 6.579.232,00 € | 6.072.781,00 € |
| ammortamenti e svalutazioni | 352.486,00 € | 271.019,00 € |
| accantonamento per rischi | - € | 2.500,00 € |
| oneri diversi di gestione | 41.495,00 € | 36.423,00 € |
| Totale costi della produzione | 9.908.815,00 € | 9.154.483,00 € |
| Differenza tra valore e costi della produzione | - 240.211,00 € | 264.023,00 € |
| Proventi e oneri finanziari | - 77.538,00 € | 68.007,00 € |
| Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie | | |
| proventi e oneri straordinari | 276.963,00 € | - 116.752,00 € |
| Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate | - 15.461,00 € | 15.461,00 € |
| Utile (perdita) dell'esercizio | - 56.247,00 € | 297.307,00 € |

PATRIMONIO DELLA FONDAZIONE

| Attivo immobilizzato | 2022 | 2021 |
|--------------------------------|------------------------|------------------------|
| Immobilizzazioni immateriali | 87.079,00 € | 57.383,00 € |
| terreni e fabbricati | 10.726.693,00 € | 10.875.013,00 € |
| impianti e macchinari | 268.383,00 € | 189.390,00 € |
| attrezzature sanitarie | 341.751,00 € | 64.865,00 € |
| attrezzature economali | 9.006,00 € | 8.073,00 € |
| mobili, macchine, arredi | 147.355,00 € | 177.132,00 € |
| altri beni materiali | 1.486,00 € | 1.698,00 € |
| automezzi | 3.404,00 € | 4.538,00 € |
| immobilizzazioni materiali | 11.498.078,00 € | 11.320.709,00 € |
| Immobilizzazioni finanziarie | 381.416,00 € | - € |
| Totale immobilizzazioni | 11.966.573,00 € | 11.378.092,00 € |



PRODUZIONE

| PRODUZIONE | 2022 | 2021 |
|--------------------------|-----------------------|-----------------------|
| RSA | 2.673.294,00 € | 2.655.184,00 € |
| RSA APERTA | 744,00 € | |
| CDI | 187.464,00 € | 52.948,00 € |
| CURE INTERMEDIE | 5.613.384,00 € | 5.668.700,00 € |
| RIA AMBULATORIALE | 204.305,00 € | 191.808,30 € |
| POLIAMBULATORI | 837.365,00 € | 765.631,70 € |
| ALTRO | 152.048,00 € | 84.234,00 € |
| | | |
| TOTALE PRODUZIONE | 9.668.604,00 € | 9.418.506,00 € |

PATRIMONIO IMMOBILIARE DELLA FONDAZIONE

| Immobili | 2022 | | 2021 | |
|-------------------------------------|-----------------|----|-----------------|----|
| | € | n. | € | n. |
| Immobili posseduti dalla Fondazione | 10.726.693,00 € | 2 | 10.875.326,00 € | 2 |
| di cui utilizzati direttamente | 10.715.219,00 € | 1 | 10.835.328,00 € | 1 |
| di cui a reddito | | 0 | | 0 |
| Proventi dagli immobili a reddito | | 0 | | 0 |

PROVENIENZA DELLE RISORSE ECONOMICHE (PUBBLICA / PRIVATA)

| Prospetto dei proventi per tipologia di erogatore | 2022 | 2021 |
|---|----------------|----------------|
| Ospiti e utenti | 1.388.391,47 € | 1.350.014,00 € |
| Enti pubblici | 8.280.212,40 € | 8.068.492,00 € |
| Enti del terzo settore | | 0 |
| Imprese | | 0 |
| 5 per mille | 4.799,36 € | 5.014,00 € |





Nell'anno 2022 la Fondazione ha ricevuto erogazioni liberali da parte di privati, principalmente famigliari di ospiti, per un importo di € 1.800

L'importo incassato nell'anno 2022 per l'anno 2021 pari ad € 4.799 sarà utilizzati per l'acquisto di attrezzature sanitarie per migliorare la mobilità delle persone anziane ospiti della Fondazione.

Nel corso del 2022 la Fondazione ha percepito, sotto forme diverse, contributi straordinari da Pubbliche Amministrazioni per un totale di € 235.707,32 così suddivisi:

€ 79.451,05 → sottoforma di credito d'imposta per consumi di energia elettrica e gas

€ 90.350,39 → a titolo di ristoro ai sensi della legge 178/2020, comma 495

€ 43.070,00 → ai sensi dell'art.4, comma 5 , del DL 34/2020

€ 13.910,58 → ristoro per le Cure Intermedie e **€ 8.925,30** come ristoro per la RSA, ai sensi dell'art.19-novies, comma 1 del DL n.137/2020, convertito con legge n.176/2020





PROGETTI E OBIETTIVI 2022-2023

PROGETTI REALIZZATI NELL'ANNO 2022

Nell'anno 2022, dopo la stasi del periodo pandemico, con l'appoggio del Consiglio DI Gestione abbiamo dato inizio a una fase di rinnovamento, finalizzata al miglioramento strutturale, tecnologico e organizzativo dei nostri servizi per essere per il proprio territorio un punto di riferimento e per dare agli utenti servizi sicuri e di qualità.

Grazie ai contributi regionali ottenuti con la collaborazione di Abstract Casalmaggiore tramite I GAL "TERRE DEL PO" abbiamo realizzato

- **IL POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO RADIOLOGICO** mediante installazione di una nuova apparecchiatura radiologica digitalizzata collegata con il sistema RIS-PACS per la lettura e refertazione delle immagini
- **DATO INIZIO AL PROGETTO DI INSTALLAZIONE DEL NUOVO IMPIANTO D'ILLUMINAZIONE** di sicurezza e controllo centralizzato
- **RINNOVATO LE ATTREZZATURE DEL SERVIZIO DI RIABILITAZIONE**, sia per i pazienti interni che ambulatoriali.

| PROGETTO | IMPORTO AMMESSO | CONTRIBUTO CONCESSO (90%) |
|---|-----------------|---------------------------|
| Potenziamento servizio radiologico | 188.195,00 | 160.830,00 |
| Rinnovamento attrezzature fisioterapia | 70.819,70 | 52.186,50 |
| Nuovo impianto d'illuminazione di sicurezza e controllo centralizzato | 199.829,46 € | 168.399,22 |



L'INAUGURAZIONE DEL 13 NOVEMBRE 2022

“ARAGONA, NUOVE STRUMENTAZIONI CON GAL TERRE DEL PO E ABSTRACT”

I finanziamenti, per un totale di oltre 230mila euro, hanno consentito di installare una apparecchiatura radiologica digitalizzata e in aggiunta portatile per poter eseguire i raggi x direttamente dal letto del paziente e lettini bobath, cicloergometri, pedana isoinerziale e pedana baropodometrica per la fisioterapia.

Grazie al Gal Terre del Po, presente col presidente **Francesco Meneghetti**, e con la collaborazione della dottoressa **Lara Cavalli** di Abstract di Casalmaggiore, nell'ambito del Programma Sviluppo Rurale 2014-2020, i finanziamenti per un totale di oltre 230mila euro hanno consentito di installare una apparecchiatura radiologica digitalizzata e in aggiunta portatile per poter eseguire i raggi x direttamente dal letto del paziente e lettini bobath, cicloergometri, pedana isoinerziale e pedana baropodometrica per la fisioterapia.



L'intervento della presidente della Fondazione Aragona Marchini Sotto a sinistra la fisiatra Chiari illustra le nuove strumentazioni Sotto a destra don Mauri impartisce la benedizione





Alla Fondazione Aragona gli investimenti sul futuro

A San Giovanni la presidente Marchini ha presentato le nuove attrezzature radiologiche e fisioterapiche

■ **SAN GIOVANNI IN CROCE** È un investimento corposo quello che la Fondazione Giuseppe Aragona ha affrontato per potenziare le proprie attrezzature radiologiche e fisioterapiche, presentate nel tardo pomeriggio di ieri a un nutrito gruppo di ospiti. A fare gli onori di casa la presidente **Luigia Marchini**, con il vicepresidente **Luca Molteni** e il consigliere **Lucio Attolini**. «Ringrazio il presidente del Gal Terre del Po **Francesco Meneghetti** e **Lara Cavalli** di Abstract grazie ai quali siamo riusciti a realizzare alcuni progetti di innovazione tecnologica che ci permetteranno di dare maggiore qualità ai nostri servizi», ha esordito la Marchini.

NUOVE TECNOLOGIE

«Abbiamo installato una nuova apparecchiatura radiologica digitale con sistema 'Ris-Pac', dotata anche di apparecchiatura radiologica portatile per eseguire le radiografie al letto del paziente - ha continuato -. Abbiamo inoltre rinnovato la strumentazione del servizio di fisioterapia. Abbiamo inoltre acquistato un nuovo ecografo di ultima generazione. La nostra Fondazione è un punto di riferimento nell'ambito socio-sanitario, soprattutto per la popolazione casalasca, ed è nostra intenzione continuare a miglio-

rare l'assistenza e dotare la nostra struttura di nuova tecnologia e di competenze professionali. Ringrazio l'Ats, qui rappresentata dal dottor **Vincenzo Basile**, con la quale si è instaurata un'ottima collaborazione costruttiva». La presidente ha ringraziato poi il presidente della Provincia **Mirko Signoroni** «che durante il periodo pandemico ci ha aiutato tantissimo». Un grazie è andato ai sindaci, ai direttori di struttura, al cappellano don **Gianpaolo Mauri**, ai medici e collaboratori «per la dedizione e l'attenzione che mettono quotidianamente nel loro lavoro. Certo - ha continuato - i tempi sono difficili: l'aumento dei costi energetici, delle materie prime, del costo del personale, le novità normative della Regione, la scarsità di figure mediche ci stanno mettendo a dura prova, ma non ci perdiamo d'animo e sono certa che con la collaborazione di tutti miglioreremo il servizio».

GAP COLMATO

Il direttore sanitario **Laura Sanfelici** ha sottolineato che «è stato fatto molto lavoro per giungere a questo punto, grazie all'impegno del presidente del cda. Ora c'è stato un netto innalzamento per l'attività radiologica, un passaggio necessario, come per la fisioterapia, e per

questo sono molto soddisfatta. Tutto va a vantaggio della popolazione». Il radiologo **Guido Squarcia** ha evidenziato come ci fosse «un importante gap tecnologico da colmare. Oraper l'operatore le operazioni sono più agili, c'è una minore quantità di radiazioni e si ottiene un risparmio, perché abbiamo abbandonato le costose lastre a favore dei supporti digitali». Soddisfatta anche la fisiatra **Giuseppina Chiari**: «Abbiamo acquistato per la fisioterapia 23 letti, di cui 15 in reparto da 120, 100 e 80 centimetri di larghezza, oltre a un camminatore elettronico, cicloergometri, un 'Icono one' per la riabilitazione funzionale, una pedana stabilometrica per la valutazione dell'appoggio statico e dinamico. Tutto funzionale a un trattamento riabilitativo completo».

IFINANZIAMENTI

La Cavalli ha spiegato che «Fondazione Aragona ha saputo cogliere, per finanziare questi interventi, l'opportunità di un bando del Gal Terre del Po riuscendo a ottenere 440 mila euro a fondo perduto su un investimento complessivo di 550 mila euro». Da Meneghetti sono giunti i complimenti alla struttura: «Voi fate particolarmente bene il vostro lavoro e

noi mettiamo a disposizione gli strumenti in nostro possesso, nella speranza che le persone siano sempre attente a cogliere le opportunità che ci sono». Signoroni ha espresso un grande apprezzamento per le attività dell'Aragona, che ha definito come un «gioiellino del territorio»: «Il grazie deve andare a quanto ha fatto tutto il personale durante la pandemia, su cui dobbiamo mantenere ancora l'allerta. Oggi è un momento importante in un periodo che vede tutta la sanità lombarda in una fase di revisione».

RITROVATA UNITÀ DI INTENTI

Il sindaco di Casteldidone **Pierromeo Vaccari** ha rimarcato che «durante la crisi Covid la struttura si è comportata molto bene e non possiamo che ringraziare tutti. Il supporto di noi amministratori è certo». Concorde il sindaco di San Giovanni in Croce **Pierguido Asinari**: «È la prima occasione per ritrovarci tutti dopo il Covid, con una ritrovata unità di intenti che fa ben sperare per il futuro. Grazie al cda e agli operatori di Fondazione Aragona perché constatiamo quanta professionalità esprimano ogni giorno». Sulla stessa linea il vicesindaco di Martignana di Po **Fabio Piedi**: «Il personale si è comportato in modo esemplare». **DB**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ALTRI PROGETTI REALIZZATI NELL'ANNO 2022

- **POTENZIATO IL SERVIZIO ECOGRAFICO** con l'acquisto di un Ecografo multidisciplinare mod. ESAOTE MY LAB X75 – Evolution 2 dotato di sonda cardiologica, urologica e licenza ElaXto che va ad unirsi ai due ecografi già esistenti
- **POTENZIATO L'ORGANIZZAZIONE INFORMATICA** dotando qualsiasi postazione di lavoro di strumenti tecnologicamente moderni con connessione internet
- **INSTALLATO NUOVI IMPIANTI DI CONDIZIONAMENTO** nei reparti più sofferenti
- SOSTITUITO ALCUNI LETTI DI REPARTO con letti elettrici MODERNI
- ORGANIZZAZIONE E APERTURA **DELL'UFFICIO RICOVERI**
- **RIORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI AMBULATORIALI** dotando il Poliambulatorio di uno studio medico aggiuntivo
- **UPGRADE DELLA CARTELLA SANITARIA** mediante installazione della versione 2.0 della CCS di CBA

PROGETTI IN CORSO



INSTALLAZIONE DI SOLLEVATORI A SOFFITTO in tutte le stanze del secondo piano della RSA dove sono ospitati i pazienti in stato vegetativo e i pazienti maggiormente compromessi. Tale progetto ha goduto dell'ammissibilità al finanziamento bando ISI 2021 godendo di un contributo del 65%, circa € 15.000,00.

Messa a norma mediante revisione e sostituzione integrale dell'attuale **SISTEMA DI RILEVAZIONE INCENDIO**



PROGETTI E OBIETTIVI 2023

Nell'anno 2023 continueremo il processo di cambiamento cercando di leggere tra le righe delle regole regionali nuove opportunità per rafforzare la presenza dell'ARAGONA sul territorio e nell'area socio-assistenziale.

VOGLIAMO GUARDARE AL FUTURO.

- Riattivazione degli Ambulatori di Urologia e ORL
- Richiesta accreditamento per Ambulatorio di Pneumologia
- Implementare il nostro servizio di Radiologia con l'inserimento di nuove attrezzature
- Inserimento attività di volontariato
- Completare la sostituzione dei letti di degenza con attrezzature moderne e funzionali che accrescano, da una parte, la gestione confortevole e in sicurezza dei pazienti e dall'altra riducano il rischio per gli operatori
- Installazione nuovi impianti di condizionamento nei reparti
- Implementare la rete territoriale con la richiesta di accreditamento per il servizio di C-dom (Cure domiciliari) e CP-dom (Cure palliative domiciliari)
- Ingresso nella rete dell'università di Parma per ospitare gli specialisti in geriatria sviluppando una sinergia professionale e valorizzando progetti di ricerca
- Continuare la collaborazione con le Scuole di specialità per ospitare tirocinanti in fisioterapia e gli assistenti sociali
- Continuare la collaborazione con le scuole di formazione OSS nell'ospitare i tirocini necessari al conseguimento del diploma
- Nell'area della comunicazione ai cittadini, per migliorare gli strumenti informativi, progetti di rinnovo del sito aziendale
- revisione della Carta dei Servizi, apertura di canali social

e continuare con la formazione del personale considerandola uno degli strumenti fondamentali per migliorare i servizi.

PIANO FORMAZIONE 2023



| TITOLO | DESTINATARI | N. PARTECIPANTI | MODALITA' FORMATIVA | CREDITI ECM |
|--|--------------------------|-----------------|--|-------------|
| FORMAZIONE GENERALE PER LAVORATORI | IN CASO DI ASSUNZIONE | | FAD | si |
| FORMAZIONE SPECIFICA PER LAVORATORI | IN CASO DI ASSUNZIONE | | FAD | si |
| AGG.TO FORMAZIONE SICUREZZA | TUTTO PERSONALE | 92 | FAD E ON THE JOB | si |
| RISCHIO BIOLOGICO: AGG.TO RISCHIO E PREVENZIONE COVID 19 | | 100 | FAD E ON THE JOB | si |
| MAPO | OSS E ASA | 70 | FAD | si |
| FORMAZIONE BASE PREPOSTI (COMPRENDE AGG.COVID) | NEO INCARICATI | 2 | Aula o FAD | si |
| AGGIORNAMENTO PREPOSTI(COMPRENDE AGG.COVID) | PREPOSTI INCARICATI | 11 | Aula o FAD | si |
| PRIMA FORMAZIONE ADDETTI ANTINCENDIO | INCARICATO ALLA FUNZIONE | DA DEFINIRE | Aula più esercitazione Esame presso VVF | si |
| AGG.TO ADDETTI ANTINCENDIO | INCARICATI ALLA FUNZIONE | 60 | Aula più esercitazione | si |
| AGGIORNAMENTO BLS/D | IP/MEDICI | 42 | Aula più esercitazione | si |
| FORMAZIONE RLS | INCARICATI ALLA FUNZIONE | 1 | FAD | si |
| LE INFEZIONI CORRELATE ALL'ASSISTENZA | SANITARI | | Aula o FAD | SI |
| TEAM BUILDING | PERSONALE ASSISTENZIALE | 100 | AULA | SI |
| FORMAZIONE APPROCCIO PALLIATIVISTICO | MEDICI | 6 | ON THE JOB | si |
| | IP e OSS/ASA | 100 | ON THE JOB | si |
| INSERIMENTO OSS CON FORMAZ.COMPLEMENTARE | CAPOSALA | | AULA E ON THE JOB | si |
| | IP | | | |
| FORMAZIONE MOG- STUDIO GEST SOFTWARE | PERSONALE ASSUNTO | 6 | AULA | |
| FONDO NUOVE COMPETENZE | | | | |
| PROCESSI DI DIGITALIZZAZIONE | INFERMIERI | | ON THE JOB/AULA/FAD | |
| SICUREZZA E PRIVACY | OSS/ASA | | ON THE JOB/AULA/FAD | |
| RELAZIONARSI IN CONTESTO LAVORATIVO | FISIOTERAPISTI | | ON THE JOB/AULA/FAD | |
| LA CORRETTA GESTIONE DEI RIFIUTI | CUCINA | | ON THE JOB/AULA/FAD | |
| SOMMINISTRAZIONE E HACCP | SANIFICAZIONE | | ON THE JOB/AULA/FAD | |



ALTRE INFORMAZIONI

LOTTA CONTRO LA CORRUZIONE

La Fondazione ha attivato procedure specifiche per prevenire episodi di tipo corruttivo, anche riferiti alle attività di pubblico interesse esercitate. Sono puntualmente rispettati gli obblighi di trasparenza degli atti definiti dai provvedimenti dell'ANAC.

IL CODICE ETICO

Il Codice Etico della Fondazione rappresenta il documento fondamentale in cui si affermano i principi della legalità, della trasparenza, della correttezza gestionale, della fiducia e cooperazione tra l'Ente ed i suoi portatori di interesse.

Tutti coloro che agiscono per la Fondazione senza distinzioni ed eccezioni, sono tenuti ad osservare e far osservare questi principi nell'ambito delle proprie funzioni e responsabilità.

IL MODELLO ORGANIZZATIVO EX D.LGS 231

La Fondazione ha approvato e rispetta un Modello Organizzativo conforme alle disposizioni del D.Lgs. n. 231/2001, sottoposto al monitoraggio continuo di un Organismo di vigilanza indipendente ed autonomo.

L'ACCESSO AGLI ATTI E LA TRASPARENZA

L'accesso agli atti della Fondazione è garantito nei contenuti e limiti fissati dalle specifiche normative. Sono approvati e costantemente attuati i Regolamenti che disciplinano l'accesso agli atti c.d. generalizzato, l'accesso civico semplice e l'accesso agli atti di cui alla legge 241/1990.

Il sito internet della Fondazione nell'apposita sezione "trasparenza" rende disponibili i dati obbligatori per legge, definiti da appositi provvedimenti dell'ANAC.

MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO

L'Organo di Controllo, alla fine dell'esercizio, ha verificato, attraverso l'analisi dei documenti contabili ed amministrativi, nonché mediante colloqui con i soggetti interessati, il rispetto delle norme specifiche previste in materia di Fondazioni e di ETS ai sensi del D.Lgs. n. 117/2017.





COMUNI DI
CASTELDIDONE
MARTIGNANA PO
SAN GIOVANNI IN CROCE

*FONDAZIONE OSPEDALE GIUSEPPE ARAGONA ONLUS
VIA G. BARNI, 47 | 26037 SAN GIOVANNI (CR)*

